



Piano Triennale Offerta Formativa

L.S. "G. GALILEI" POTENZA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.S. "G. GALILEI"
POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Finalità formative
- 3.3. Curricolo d'Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata
- 3.9. Piano di studi mobilità studentesca internazionale

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo Scientifico *Galileo Galilei* da mezzo secolo rappresenta, per la città di Potenza e per molta parte della sua provincia, una realtà culturale ed un punto di riferimento dell'istruzione superiore. La sua istituzione risale all'anno scolastico 1962/1963, quando da Liceo Parificato annesso al Convitto *Principe di Piemonte* diventa Istituto statale come sezione annessa al Liceo Classico *Quinto Orazio Flacco*. Nell'anno successivo il Liceo, ormai autonomo, si trasferisce nei locali del Convitto *Principe di Piemonte* in Piazza delle Regioni e comincia un'espansione che non ha conosciuto soste. L'incremento delle iscrizioni rende necessario individuare locali capienti e idonei ad ospitare una popolazione scolastica che sfiora il migliaio. Come soluzione provvisoria viene affittato il palazzo De Canio, in via Mazzini, nella previsione della costruzione di un edificio scolastico moderno e funzionale. Tra il 1983 e il 1985 i corsi sono gradualmente trasferiti nella nuova sede di Via Anzio. I locali vengono ulteriormente ampliati, grazie al contributo del Congresso degli Stati Uniti d'America, anche con la costruzione di passerelle di collegamento fra padiglioni, palestre e Aula Magna. Le dimensioni raggiunte, con una popolazione scolastica di oltre 1.600 alunni, rendono necessario, a partire dall'anno scolastico 2004/2005, il dimensionamento dell'Istituto e la creazione di un secondo Liceo Scientifico nella città di Potenza. L'area geografica che comprende i comuni di provenienza delle alunne e degli alunni che frequentano l'Istituto è piuttosto ampia e tale da includere una parte significativa della provincia. Il tasso di pendolarismo riscontrabile è, pertanto, particolarmente elevato. I tempi di percorrenza per raggiungere l'istituto sono altamente variabili: la distanza e la scarsità dei collegamenti pubblici penalizzano coloro che provengono dai comuni più lontani; anche l'entità del traffico urbano e suburbano crea problemi a coloro che risiedono nei comuni dell'hinterland. Com'è facilmente intuibile, tutto ciò potrebbe incidere negativamente sul rendimento scolastico degli alunni in quanto assorbe una quota non irrilevante delle loro energie psicofisiche, sottrae una fetta importante al loro tempo di studio e, soprattutto, limita le opportunità di frequenza delle attività aggiuntive, il cui svolgimento è spesso previsto in orario pomeridiano. Di qui la necessità di organizzare le attività integrative e di recupero in modo da limitare tali disagi. I genitori, in genere, supportano ed accompagnano gli allievi con una presenza continua, dialogando con l'istituzione in maniera

costruttiva e proficua. Alla data di approvazione del presente piano dell'offerta formativa risultano iscritti due studenti diversamente abili e ridotta è la presenza di studenti stranieri. La media degli studenti per classe è pari a 20, questo elemento contribuisce a garantire l'efficacia dell'azione didattica ed il successo formativo. Le classi sono in totale 55, gli studenti 1111.

Si affianca a queste criticità strutturali l'assenza di finanziamenti erogati da soggetti privati, aggravata dalla riduzione progressiva dei finanziamenti da parte dello Stato e degli Enti Locali. Pertanto i finanziamenti MIUR ed il contributo volontario delle famiglie rappresentano una risorsa necessaria ed imprescindibile per garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica ed un elevato standard di qualità delle attività didattiche ordinarie e di ampliamento dell'offerta formativa. Il territorio cittadino, caratterizzato dalla presenza di numerosi istituti di ogni ordine e grado, è valorizzato dalla presenza dell'Università degli Studi della Basilicata con due poli, uno a vocazione tecnico-scientifica e l'altro con indirizzo prevalentemente umanistico. Da anni è attiva la collaborazione dell'Istituto con l'Università degli Studi della Basilicata per realizzare non solo l'orientamento in uscita, ma anche per promuovere la partecipazione a seminari, conferenze, approfondimenti nei vari ambiti disciplinari. Un'altra grande risorsa è rappresentata dal C.N.R., con sede nella zona industriale di Tito, che si occupa, tra l'altro, di metodologie per l'analisi ambientale (IMAA), con il quale si è instaurato negli ultimi anni un rapporto che ha coinvolto alcune classi dell'Istituto in attività di approfondimento e di alternanza scuola-lavoro.

Sviluppato in un complesso architettonico di notevoli dimensioni, situato a Potenza in via Anzio n.2, e da settembre 2020 con l'aggiunta della succursale in via Anzio snc (via dell'Europa Unita, ex sede dell'IIS "F. S. Nitti"), il *Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei"* può contare su un numero considerevole di locali suddivisi in aule didattiche, aula magna, biblioteca, palestre, laboratori multimediali e gabinetti scientifici. Per il virtual tour: https://www.egenesys.eu/media/VIRTUALTOUR/G_GALILEI/index.html

L'ubicazione del Liceo nel capoluogo di regione garantisce l'accesso ad ulteriori competenze e risorse quali Biblioteca Nazionale e Provinciale, Museo archeologico Nazionale e Provinciale, Archivio di Stato. Inoltre, data la presenza in città di tutti gli istituti di istruzione superiore, è possibile relazionarsi con altre realtà equivalenti e costituire reti di scuole. Sono Enti di riferimento: la Provincia, la Regione ed il Comune. Nell'elaborare il Piano dell'Offerta Formativa, il liceo *Galilei* tiene quindi conto dell'utenza che ha la necessità di acquisire una formazione di base globale, utile all'accesso alle diverse facoltà universitarie, senza escludere

la possibilità di un inserimento nel mondo del lavoro. Il Liceo Scientifico, infatti, non ha carattere professionalizzante ma, puntando su una stretta relazione tra i saperi scientifico ed umanistico, si propone di offrire ai giovani gli strumenti culturali per affrontare qualunque tipo di studio universitario e le sfide contemporanee di un mondo complesso.

La contingenza determinata dal Covid 19 ha rappresentato una sfida per il nostro liceo. La scuola si è riorganizzata proiettandosi nella nuova e complessa realtà dando forma ad un progetto di ripresa finalizzato a risolvere attuali problemi e in grado di soddisfare bisogni correnti. L'introduzione di innovativi metodi di insegnamento funzionali al nuovo setting didattico, i processi di digitalizzazione, le efficaci procedure di lavoro insieme alla trasformazione di alcuni ruoli e delle connesse responsabilità, contribuiscono a dare un volto nuovo alla scuola post-Covid.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L.S. "G. GALILEI" POTENZA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PZPS040007PZPS040007
Indirizzo	VIA ANZIO N. 2 - 85100 POTENZA
Telefono	0971441910
Email	PZPS040007@istruzione.it
Pec	pzps040007@pec.istruzione.it
Sedi	Sede Centrale: via Anzio n.2, Potenza

	Succursale: via Anzio snc (via dell'Europa Unita, ex sede dell'IIS "F. S. Nitti")
Sito WEB	www.liceogalileipz.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ORDINAMENTO <p>Opzioni di ampliamento dell'offerta formativa Ordinamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. GIURIDICO-ECONOMICO 2. CAMBRIDGE (Inglese) 3. INTERNAZIONALE (Spagnolo) <ul style="list-style-type: none"> • SCIENZE APPLICATE <p>Opzioni di ampliamento dell'offerta formativa Scienze applicate</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. GIURIDICO-ECONOMICO <p>Percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica"</p> <p>Progetto didattico "Liceo matematico"</p>
Totale Alunni	1112
Totale Classi	55

A partire dall' anno scolastico 2010/2011 è entrata in vigore la riforma dei licei con il DPR.89/2010. I percorsi liceali hanno durata quinquennale, si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si

persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Nel liceo scientifico sono istituiti il corso di *Ordinamento* e il corso di *Scienze applicate*; quest'ultimo è stato attivato a partire dall'a.s. 2011/2012. Con la D.C.R. n.215 la Regione Basilicata ha individuato il liceo Galilei quale unico istituto della Provincia di Potenza in cui attivare, dall'anno scolastico 2015/16, una sperimentazione nell'ambito del sistema *Cambridge International IGCSE* e dall'a.s. 2016/17 è attiva una sezione di Liceo Scientifico con opzione *Internazionale* e studio di due lingue straniere (Inglese e Spagnolo). Nell'a.s. 2019/20 è attivata l'opzione *giuridico economico* per gli indirizzi di studio Orientamento e Scienze applicate.

Nell'a.s. 2020/2021, in seguito all'emergenza COVID-19, alla sede centrale si è aggiunta la succursale allocata presso l'ex Nitti a poche centinaia di metri dalla sede centrale.

Nell'a.s. 2021/2022 sono attivate due curvature: il percorso *Biologia con curvatura biomedica* e il progetto didattico *Liceo Matematico*.

ALLEGATI:

Trattamento foto e video.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il *Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei"* può contare su un numero considerevole di locali suddivisi in aule didattiche, aula magna, biblioteca, palestre, laboratori multimediali e gabinetti scientifici. A partire dall'anno scolastico 2013/2014, il Liceo è dotato di una avanzata infrastruttura di rete wi-fi unificata, estesa su tutto l'edificio, sede e succursale (da settembre 2020).

Il personale docente può avvalersi di diversi sussidi didattici messi a disposizione dall'Istituto: tablet, notebook, monitor interattivi, lavagne interattive multimediali (LIM), videoproiettori, videocamere, registratori e lettori multimediali, lavagne luminose e proiettori di diapositive.



Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Grafica	1
	Fisica	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aula	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2

LABORATORI	DESTINAZIONE PRINCIPALE
Multimediale Interattivo	Ambiente di apprendimento versatile ed innovativo
Multimediale	Esercitazioni di Matematica e Fisica Informatica
Multimediale linguistico	Esercitazioni di lingue straniere
Fisica	Esercitazioni di Fisica
Scienze (Chimica)	Esercitazioni di Chimica
Scienze (Scienze della Terra e Biologia)	Esercitazioni di Scienze della Terra e Biologia
Grafica computerizzata	Esercitazioni di Disegno

L'istituto è dotato di un'[aula magna](#), tecnologicamente attrezzata per ospitare eventi culturali, attività di formazione ed aggiornamento, assemblee. La biblioteca ospita circa 6000 volumi. È possibile consultare o prendere in prestito opere di filosofia, scienze, arte, letteratura, storia;

è presente anche una sezione dedicata alla Lucania ed alla sua storia. E' attivo un servizio di *digital lending* e alcune postazione permettono la consultazione di opere anche in formato digitale. Mediante i finanziamenti derivanti da un progetto PNSD- Biblioteche Scolastiche innovative e un progetto PON FESR 2014-2020, la biblioteca scolastica diventerà un ambiente laboratoriale dotato di attrezzature tecnologiche funzionali sia alla lettura e alla consultazione di testi, materiali bibliografici e multimediali-digitali, sia alla ricerca didattica, sia agli incontri culturali per gli studenti, per i genitori e per i cittadini. Sono presenti due **palestre**, nelle quali possono essere organizzate attività sia curricolari sia extracurricolari, tornei interni tra alunni e classi e attività di diverse discipline aperte a tutti gli studenti della scuola che desiderino parteciparvi. Sussidi didattici disponibili sono: Lavagne Interattive Multimediali, Schermi Interattivi Touch, registratori e lettori multimediali, lavagne luminose, videoproiettori, proiettore diapositive, videocamere, telecamere, postazione mobile con computer e televisore, laboratorio mobile di scienze con microscopio e notebook.

RISORSE PROFESSIONALI

L'alta percentuale di docenti di ruolo garantisce la continuità nell'azione didattica. Nel corrente a.s., la scuola si è arricchita di nuovi docenti, alcuni giunti a trasferimento ed altri di supporto a seguito dell'emergenza COVID-19.

Docenti 111 (a cui si aggiungono 10 unità per l'organico COVID)

Personale ATA 32

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'identità del Liceo *Galilei* si è costruita negli anni sulla inscindibilità di cultura, scuola e persona che rimarca la necessità, da un lato, dell'importanza vitale della cura dell'umano, dall'altro, dell'attivazione di un'alleanza educativa tra cultura scientifica e cultura umanistica, in cui lo studente possa essere introdotto alla realtà totale, alla conoscenza contestualizzata, alla complessità del vivere, all'unione interdisciplinare, che si situano come confronto, possibilità di crescita, vitalità contestuale.

La Scuola del II ciclo rappresenta il contesto in cui la progettualità formativa e didattica fa emergere le discipline come ambiti di indagine, strumenti di interpretazione della realtà e di connessione tra esperienza e studio. Per questa ragione il curriculum esplicito, che riguarda i saperi, gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline, i livelli essenziali di prestazione a cui tutte le scuole sono tenute al fine di garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione, gioca un ruolo diverso a quello implicito, che si occupa, invece, degli aspetti attitudinali e comportamentali della formazione vale a dire delle capacità comunicative, decisionali e relazionali. Le discipline, spesso, si trasformano in gabbie all'interno delle quali chiudere una porzione di sapere nel tentativo di rendere più comprensibile la realtà frammentandola e circoscrivendone i confini. C'è, invece, bisogno di rifondare il processo di mediazione e di costruzione dell'apprendimento attraverso un lavoro che possa creare connessioni laddove troviamo confini, che non imiti la realtà ma lavori a partire da quella più prossima e autentica che, alla fissità delle nozioni e delle certezze, sostituisca il dinamismo dell'evoluzione continua del sapere. Le discipline devono costituire il mezzo e non il fine, il punto di partenza e non il punto di arrivo e quindi il curriculum trasversale, che riguarda gli strumenti che gli alunni dovrebbero acquisire per "imparare a imparare", deve essere costituito da strumenti che "attraversano" le discipline pur non essendo di pertinenza di nessuna di esse. Il punto di arrivo della progettazione sarà, pertanto, la trasversalità del curriculum come istanza formativa imprescindibile; tale trasversalità trova la sua ragione nelle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007 istruzione obbligatoria):

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Acquisire la competenza digitale e nelle Competenze chiave di Cittadinanza dell'Unione Europea maggio 2018: (1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

Spostare l'attenzione sulle competenze e, quindi, progettare per competenze non significa trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali. Progettare per competenze significa:

- Considerare i saperi disciplinari come "risorse da mobilitare"
- Andare verso una minore chiusura disciplinare
- Lavorare per situazioni problema
- Condividere progetti formativi con gli alunni
- Adottare una pianificazione flessibile

□ Prevedere una prova esperta o compito unitario in situazione o prova autentica o prova di realtà o compito di vita reale per verificare se l'alunno è riuscito a trasformare le conoscenze e le abilità acquisite in competenze personali e questo lo si può fare solo predisponendo un compito unitario, un compito riferito alla vita reale che indichi all'alunno la spendibilità, consenta di utilizzare le competenze in situazioni diverse da quelle in cui sono nate e si sono consolidate durante il processo di apprendimento. Solo progettando per competenze e predisponendo un compito di realtà, l'insegnamento diventa significativo, aperto, plurale, sociale, autentico, multimediale e metacognitivo. Il curriculum di educazione civica costituisce, da due anni, la novità in termini di promozione della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Le competenze specifiche previste dal curriculum sono Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale.

Priorità e traguardi

Risultati Scolastici

Priorità

Analisi dei dati relativi alle sospensioni del giudizio nel primo e secondo biennio e delle cause dell'aumento dell'insuccesso scolastico negli anni del secondo biennio.

Traguardi

Riduzione considerevole del numero degli studenti che riportano debiti negli anni successivi al primo biennio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Analisi delle cause della regressione dei risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde nelle prove di italiano e matematica rispetto al triennio precedente e confronto con i dati

rilevati nelle classi terminali di ciclo.

Traguardi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Evidenziare che le 8 competenze chiave europee non sono ordinate gerarchicamente ma sono da considerarsi tutte di pari importanza.

Traguardi

Progettazione disciplinare per competenze finalizzata alla realizzazione e allo sviluppo personali, all'occupabilità, all'inclusione sociale, ad uno stile di vita sostenibile, ad una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

I docenti del liceo Galilei pongono particolare attenzione ai seguenti traguardi di apprendimento comuni all'istruzione liceale:

- padroneggiare pienamente la lingua italiana sia nei testi scritti sia nell'esposizione orale;
- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;

- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; acquisire strutture, modalità e competenze comunicative di una lingua straniera moderna;
- acquisire competenze digitali per utilizzare consapevolmente e criticamente i media della comunicazione;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- conoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (<https://liceogalileipz.edu.it/index.php/cerca-nel-sito/61-topnews-sliderh2/593-clil>)
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento è un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica di un processo di problem solving e di pianificazione.

<p>Analisi dei dati relativi alle sospensioni del giudizio nel primo e secondo biennio e delle cause dell'aumento dell'insuccesso scolastico negli anni del secondo biennio.</p> <p>Traguardi</p> <p>Riduzione considerevole del numero degli studenti che riportano debiti negli anni successivi al primo biennio.</p> <p>Obiettivi di processo</p> <p>Rafforzare le attività di recupero e consolidamento di conoscenze, abilità e competenze di base nel primo biennio e ricorrere eventualmente al ri-orientamento già dal primo anno.</p>	<p>Sportello didattico di recupero e potenziamento</p> <p>Olimpiadi disciplinari</p> <p>Servizio di psicologia scolastica</p> <p>Orientamento in entrata</p>
<p>Analisi delle cause della regressione dei risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde nelle prove di italiano e matematica rispetto al triennio precedente e confronto con i dati rilevati nelle classi terminali di ciclo.</p>	<p>Lavoro di sintesi e di progettazione unitaria dei tempi di ciascun dipartimento al fine di una preparazione efficace degli studenti alle prove standardizzate nazionali.</p>



<p>Traguardi</p> <p>Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.</p> <p>Obiettivi di processo</p> <p>Esercitare gli studenti alla tipologia delle prove standardizzate con esercitazioni periodiche e riflettere sull'importanza di tale tipologia di prova anche ai fini della carriera universitaria.</p>	
--	--

<p>Implementare e potenziare interventi didattici trasversali a tutte le discipline, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee.</p> <p>Traguardi</p> <p>Realizzare prove esperte</p> <p>Utilizzare strumenti di valutazione condivisi</p> <p>Obiettivi di processo</p> <p>Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici per valutare, a livello di consiglio di classe, le competenze trasversali attraverso compiti di realtà e prove esperte.</p>	<p>Coprogettazione dei percorsi di Educazione Civica</p> <p>Progetto CLIL</p> <p>Certificazione linguistica Cambridge e Cervantes</p> <p>Erasmus+2019- 1-TR01-KA201-073983-The silent words of refugees Erasmus+2018-1-IT02-KA229-0480294-1-Active Healthy Young Europe</p> <p>Scrittura creativa digitale</p> <p>Corsi di Preparazione TEST di accesso all'università Laboratorio di Fisica</p> <p>Nuova ECDL Full Standard- Test Center Mediashow</p> <p>Premio ASIMOV Progetto</p>
---	---

	Corso_Formazione Analisi Infinitesimale
--	---

ALLEGATI:

Slide Piano di miglioramento 2021_2022.pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Le innovazioni più significative sono dirette a rafforzare da un lato la dimensione internazionale del liceo, dall'altro l'ampliamento dell'offerta formativa e le esperienze di avanguardie didattiche proposte da Indire: *Debate*, *Paths* (<https://formazione.indire.it/paths/>), *service learning*.

L'internazionalizzazione del liceo *Galilei* è strutturata sinergicamente attraverso diverse azioni:

1. Content and Language Integrated Learning (<https://liceogalileipz.edu.it/index.php/cerca-nel-sito/61-topnews-sliderh2/593-clil>)
2. Progetto Cambridge International (<https://liceogalileipz.edu.it/index.php/cerca-nel-sito/61-topnews-sliderh2/592-cambridge>)
3. Certificazione internazionale di lingua inglese e spagnola (<https://liceogalileipz.edu.it/index.php/l-istituto-8/orintamento-in-ingresso-open-day-7/orintamento-in-ingresso-open-day-9>)
4. Erasmus Plus e Progetti UE (<https://liceogalileipz.edu.it/index.php/l-istituto-8/orintamento-in-ingresso-open-day-4/erasmus>)

Le esperienze di *service learning*, un approccio pedagogico che permette di realizzare percorsi di apprendimento in contesti di vita reale, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, professionali e volti alla partecipazione attiva degli studenti, possono contribuire significativamente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza anche in un'ottica digitale, consentendo agli studenti, in tutte le fasi del processo di apprendimento-servizio, di mettere in campo i saperi legati ai media digitali. Si elaboreranno, in tale ottica, progetti o programmi

di servizio solidale (destinati a soddisfare in modo delimitato ed efficace un bisogno vero e sentito in un territorio, lavorando con e non soltanto per la comunità), con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (includendo contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro). - Questo Istituto è partner di un Progetto Fondi POR FESR 2014-20 Regione Basilicata di Cooperazione interregionale e transnazionale dal titolo: "Labor - A scuola di futuro". Il progetto, di alta levatura didattica e formativa, ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione digitale, l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, la prosperità economica e sociale e la crescita della regione, secondo la strategia Eusair, migliorando l'attrattività, la competitività e la connettività. In particolare è finalizzato a: 1. attuare un modello di innovazione didattica attraverso l'impiego di tecnologie digitali, tematiche connesse con le direttrici di sviluppo territoriale con le TIC che sono parte del processo di apprendimento – scambio di buone pratiche 2. creare una community di scuole europee desiderose di collaborare, condividere, utilizzare ambienti di apprendimento in presenza e a distanza 3. realizzare percorsi didattici innovativi 4. creare gruppi di lavoro per condividere competenze e conoscenze tecnologiche con buone pratiche a livello europeo 5. creare laboratori e utilizzare tecnologie in modo "eticamente consapevole" - proponendo compiti di realtà e sviluppando le competenze funzionali (OCSE-PISA) e le competenze chiave, 6. promuovere l'inclusione digitale di ciascuno studente coinvolto colmare divari legati alla povertà e allo svantaggio socioeconomico con particolare attenzione agli studenti dotati di intelligenze divergenti, con debolezze cognitive, disabilità o disturbi specifici; 7. formare i docenti per migliorare la competenza all'accesso alla rete, uso dei dispositivi, delle piattaforme, utilizzo di ambienti di apprendimento fino alle smart school; 8. il progetto contribuirà anche al perseguimento del "turismo sostenibile" della strategia eusair.

Altro elemento che caratterizza il liceo Galilei è l'attività di valorizzazione delle eccellenze e l'attenzione ed il sostegno agli studenti in difficoltà, affiancando al quotidiano lavoro di potenziamento e di recupero svolto dai singoli docenti in orario curricolare una molteplicità di interventi permanenti ed innovativi finalizzati al successo formativo di seguito descritti:

ATTIVITA'	TEMPI E MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO
Sportello	Lo sportello didattico è organizzato per tutta la durata dell'anno scolastico.



didattico	Riguarda le discipline: matematica, fisica, scienze, inglese (per tutti gli anni), storia e filosofia (per il secondo biennio e il quinto anno), latino (per il primo biennio). Sono coinvolti i docenti che devono completare l'orario di servizio e non sono impegnati in altre attività organizzate dall'istituto. L'attività si svolge nelle prime ore del pomeriggio e, ove possibile, alla quinta ora dell'orario mattutino, per permettere anche agli studenti viaggiatori del biennio di usufruirne. Le attività, a causa dell'esigenza pandemica, si potranno realizzare anche in modalità DDI.
Corsi di recupero estivi	Si attivano su contenuti disciplinari (latino-matematica-inglese per il biennio e latino-matematica inglese per il terzo anno) ritenuti imprescindibili per lo sviluppo delle abilità e l'acquisizione delle necessarie competenze; sono organizzati per gruppi omogenei di livello e per classi parallele, in considerazione degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli studenti e per un numero max di 10/12 ore. Le attività, a causa dell'esigenza pandemica, si potranno realizzare anche in modalità DDI.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il liceo *Galileo Galilei* propone una ricca offerta formativa articolata in due indirizzi e diverse opzioni di ampliamento dell'offerta formativa:

- **ORDINAMENTO**

Opzioni di ampliamento dell'offerta formativa Ordinamento

1. GIURIDICO-ECONOMICO
2. CAMBRIDGE (Inglese)
3. INTERNAZIONALE (Spagnolo)

- **SCIENZE APPLICATE**

Opzioni di ampliamento dell'offerta formativa Scienze applicate

1. GIURIDICO-ECONOMICO

Inoltre sono attivi:

- il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica";
- il progetto didattico "Liceo matematico":

Il Corso di **Ordinamento** ripropone il legame culturale profondo tra il pensiero scientifico ed il pensiero umanistico. La matematica e le scienze sperimentali (supportate da esperienze di laboratorio di fisica, chimica, biologia e scienze naturali) assumono un ruolo importante sul piano culturale ed educativo e insieme all'area delle discipline umanistiche, adeguatamente ampia ed articolata, assicurano l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva della realtà. Il corso di ordinamento del Liceo Scientifico consente la frequenza di qualsiasi corso di laurea (facoltà umanistiche, linguistiche, scientifiche e

tecniche) e garantisce una formazione culturale generale tale da poter frequentare agevolmente corsi di formazione professionale superiore o di specializzazione attivati dallo Stato in collaborazione con le regioni e con il mondo del lavoro.

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è stata attivata l'opzione **scienze applicate** che, oltre a perseguire gli obiettivi previsti dal normale ordinamento, integrando armonicamente sapere scientifico e sapere umanistico, riconosce pari dignità al teorico ed al pratico, potenzia, a partire già dal primo biennio, tutte le discipline scientifiche, ricorre alla didattica laboratoriale e fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche ed alle loro applicazioni. L'opzione scienze applicate tende ad un profilo d'uscita liceale medio-alto, coniugando scelte operative e rigorosi principi scientifici, dimensione sincronica e diacronica e mira a fornire allo studente flessibilità e capacità di adattamento su solide basi culturali.

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, integrato nel curriculum dello studente e valido per l'esame di Stato, sarà possibile un potenziamento per gli indirizzi di studio di Ordinamento e di Scienze Applicate con l'opzione **Giuridico-Economica**. Le conoscenze economico-giuridiche, introdotte nel curriculum a partire dall'anno scolastico 2019/2020, sono strettamente connesse all'inserimento nel mondo del lavoro e rispondono al sempre maggiore bisogno che ha il cittadino del terzo millennio di orientarsi all'interno del mondo economico e finanziario. L'opzione Giuridico-Economica prevede : (PRIMO BIENNIO) *Cittadinanza e Costituzione* (1 ora settimanale); (SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO) *Cittadinanza e Costituzione con elementi di Diritto ed Economia* (2 ore settimanali).

Con delibera n.215 del 20 gennaio 2015, il Consiglio Regionale della Basilicata ha incluso nel piano triennale di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche della Regione 2015/2018, il Liceo Scientifico statale "G.Galilei" di Potenza e il Liceo Classico statale "Duni" di Matera in quanto destinatari dell'attivazione di percorsi di studio sperimentali finalizzati al conseguimento di certificazioni IGSE. Dopo l'approvazione del progetto da parte del Collegio dei Docenti, in data 24/02/2015 (protocollo n.3457C/27g del 27 maggio 2015), il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, con delibera n.1352 del 20 ottobre 2015, ha attivato, a partire dall'a.s. 2015/2016, per n. 2 classi di 25 allievi ciascuna, percorsi di studio con metodologia CLIL e riconoscimento **Cambridge International** per i due Licei.

La collaborazione fra il *Liceo Scientifico Statale 'Galileo Galilei'* e l'*Ente Educativo Internazionale inglese Cambridge Assessment International Education della Cambridge University*, è consistita e consiste tutt'oggi in una offerta formativa che permette agli alunni, nell'arco dei primi quattro anni del Liceo, di studiare alcune materie curriculari in inglese con docenti esperti esterni madrelingua o con docenti esperti esterni con certificazione C2 ed essere esaminati e certificati da Cambridge Assessment International Education alla fine del primo biennio ed alla fine del secondo biennio. Poiché i sillabi Cambridge non coincidono perfettamente con i programmi ministeriali delle discipline prescelte, si attua un sistema "blended" sicuramente arricchito e potenziato in cui gli studenti studiano i programmi ministeriali con il metodo CLIL in una dimensione europea utilizzando l'Inglese.

Il progetto complessivo si estende al quadriennio e prevede esami e conseguente certificazione in discipline quali English as a second language e Geography alla fine del primo biennio e Biology ed English ESOL alla fine del secondo biennio come da Progetto Educativo "Excellence in Education" – Sezione B.5 – Ob. del Progetto e Sezione B.6 – Articolazione e contenuti del progetto e come da Delibera del Consiglio Regionale di Basilicata - n. 1353 del 20.10.2015 del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca All. 1 Sezione n. 2 "Il Progetto Educativo" – punto 2.2 Obiettivi. Le certificazioni saranno spendibili a livello europeo sia nelle università che nella ricerca di attività lavorative.

Da quest'anno scolastico Geography è sostituita con Global Perspectives nelle classi prime.

Le certificazioni saranno spendibili a livello europeo sia nelle università che nella ricerca di attività lavorative.

FINALITA' E OBIETTIVI

- Rilanciare l'Offerta Formativa dei Licei, potenziandone le forme di apprendimento.
- Valorizzare la cultura degli studi umanistici e scientifici attraverso un diverso approccio metodologico alle discipline del curriculum.
- Utilizzare strategie e modalità operative più vicine agli standard internazionali.
- Consentire gradualmente agli studenti, nei differenti anni di corso, l'accesso ai Programmi Cambridge e alle qualificazioni Internazionali.
- Potenziare le forme di apprendimento CLIL, estendendole a più discipline anche non

scientifiche e sin dal primo anno di corso.

- Conseguire le certificazioni in lingua inglese per discipline curriculari quali English as a second language e Geography nel primo biennio ed English ESOL B2/C1 e Biology nel secondo biennio.
- Accedere ad Università italiane e straniere con crediti formativi riconosciuti.
- Acquisire competenze e abilità argomentative tali da poter sostenere con maggiore sicurezza e disinvoltura colloqui di lavoro anche all'estero.

METODOLOGIE

L'insegnamento delle discipline curriculari in lingua inglese previste dal Progetto si collega alle disposizioni ministeriali relative all'attivazione di CLIL nell'ultimo anno di corso. Infatti, poiché i programmi Cambridge sono per lo più flessibili e prevedono la scelta tra diverse opzioni, i contenuti specifici delle discipline, in molti casi, risultano coerenti con i programmi dell'ultimo anno di corso e, quindi, agevolano la trattazione di argomenti di studio in lingua inglese che gli studenti dovranno preparare anche per l'esame di stato.

L'impostazione didattica prevista dai Programmi Cambridge International non si limita al solo insegnamento delle discipline curriculari in lingua inglese, ma prevede una modifica dei metodi e dei contenuti specifici che vengono adeguati ed integrati con i curricula internazionali. Le strategie didattico-operative tradizionali sono infatti affiancate da strategie alternative che, pur non trascurando l'analisi deduttiva, privilegiano il metodo induttivo, attivando operazioni come la ricerca-azione, il cooperative learning, il problem-solving, l'utilizzo razionale e selettivo di fonti empiriche e sperimentali, di documenti di varia natura per adeguate decodifiche e interpretazioni.

Particolare attenzione viene riservata all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e alla produzione personalizzata degli argomenti di studio, nella quale l'alunno diventa soggetto attivo e propositivo dell'azione didattica

Per ogni disciplina IGCSE ed ESOL sono previste due ore settimanali per ciascuna classe con esperti esterni madrelingua e/ o esperti esterni con certificazione C2.

Nel primo biennio, per la durata media di 33 settimane nell'anno scolastico e un totale di 66 + 66 ore di docenza con madrelingua, le discipline *Geografia* e *Inglese* prevedono la presenza di

esperti madrelingua per un numero pari a:

- Geography/Global Perspectives (2 ore settimanali);
- English as a second language (2 ore settimanali).

Nel secondo biennio, per la durata media di 33 settimane nell'anno scolastico e un totale di 66 + 66 ore di docenza con madrelingua, le *discipline dell'ambito scientifico* e *Inglese* prevedono la presenza di esperti madrelingua per un numero pari a:

- Biology (2 ore settimanali);
- English (2 ore settimanali).

In allegato, il Regolamento del Liceo Scientifico con indirizzo CAMBRIDGE e la tabella del quadro orario.

L'indirizzo Liceo Scientifico Ordinamento con opzione **INTERNAZIONALE** presenta le caratteristiche di seguito elencate:

- una formazione scientifica fortemente arricchita da competenze linguistiche internazionali riconosciute e certificate da una solida formazione umanistica di livello europeo;
- il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di Livello B2/C1 (inglese e spagnolo);
- lo studio della lingua spagnola arricchito dalla conoscenza della geografia, della storia e della letteratura spagnole; la presenza di un docente spagnolo laureato in Geografia (secondo anno) e Storia (triennio) o un docente italiano con una conoscenza dello spagnolo livello C1 certificato;
- l'attivazione di percorsi CLIL nel secondo biennio e nell'ultimo anno;
- l'organizzazione di stage linguistici, di scambi culturali e di esperienze formative di respiro internazionale (Erasmus, Intercultura, mobilità transnazionale di studenti e docenti, percorsi di alternanza scuola lavoro all'estero).

L'indirizzo Liceo scientifico con opzione Internazionale, nell'a.s. 2021-2022 sarà attivo solamente per le classi terze, quarte e quinte. In allegato, la tabella del quadro orario dell'indirizzo Liceo Scientifico con opzione INTERNAZIONALE.

Il nostro liceo 'Galilei' è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MI, Direzione generale degli ordinamenti scolastici, a sperimentare dall'anno scolastico 2021-

2022 il percorso di potenziamento e orientamento **"Biologia con curvatura biomedica"**.

La sperimentazione, indirizzata agli studenti delle classi terze dell'anno scolastico in corso, avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore) con un monte ore annuale di 50 ore:

- 20 ore tenute dai docenti di scienze;
- 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali;
- 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

La disciplina viene inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, pertanto, sono obbligatori: la frequenza, lo studio, le quattro verifiche on line sulla piattaforma web del percorso e la certificazione delle competenze a conclusione del 1° e 2° quadrimestre.

Dall'anno scolastico 2021-2022 il liceo 'Galilei' aderirà al progetto didattico **liceo matematico**, promosso dall'Università degli Studi della Basilicata, avente come obiettivo il miglioramento delle competenze matematiche degli studenti attraverso attività laboratoriali, favorendo collegamenti tra la Matematica e altre discipline. I percorsi didattici vengono progettati e realizzati attraverso una stretta collaborazione tra i docenti universitari e i docenti degli istituti scolastici. Le attività si svolgeranno in orario extracurriculare (per il primo anno è prevista un'ora in più alla settimana per 24 settimane). Il progetto è indirizzato agli studenti che nell'a. s. 2021/2022 frequentano la classe prima di questo istituto e avrà durata biennale. Per il primo anno verranno attivati i moduli *"Matematica e Arte"*, *"Matematica e Paradossi"* e *"Matematica e Sport"*.

La Legge del 20 agosto 2019, n.92 e il successivo D.M. del 22 giugno 2020, n.35 hanno introdotto nel sistema di istruzione italiano l'insegnamento trasversale, contitolare e con valutazione finale dell'**educazione civica**. Il curriculum di educazione civica costituisce una innovazione in termini di promozione della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Le competenze specifiche previste dal curriculum sono: Costituzione; Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del

Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante – ha provveduto nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto un curriculum di educazione civica.

ALLEGATI:

indirizzi_di_studio.pdf

FINALITÀ FORMATIVE

Il liceo Galilei si pone le seguenti finalità formative:

- 1) educare al pensiero critico e riflessivo attraverso un rigoroso esercizio che si sostanzia nell'educare a interrogarsi sulla validità di una qualunque affermazione, nello stimolare l'analisi, la sintesi e la valutazione delle informazioni raccolte, nel promuovere l'incontro con questioni in grado di stimolare la ricerca della conoscenza, il confronto con diverse ipotesi interpretative, nel sollecitare la dimensione euristica, la discussione, l'argomentazione, il dialogo;
- 2) educare al pensiero progettuale e creativo attraverso l'adozione di un atteggiamento investigativo e proattivo finalizzato a trovare soluzioni, attraverso l'esercizio della responsabilità e attraverso l'espressione delle scelte;
- 3) educare al pensiero globale e solidale basato sul superamento dell'individualismo culturale, sulla maturazione di una prospettiva olistica nell'analisi dei grandi problemi dell'umanità e del pianeta, sull'educazione interculturale, sull'assunzione dell'interdipendenza come canone delle scelte, individuali e collettive, sulla ricerca dell'equità e della giustizia come vincoli al benessere comune;
- 4) istruire e formare per un apprendimento permanente di qualità e inclusivo, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentano di partecipare pienamente al sistema sociale e di gestire con successo le transizioni alla vita produttiva;

- 5) contribuire a rafforzare la resilienza in Italia e in Europa al termine di una pandemia e in fase post-pandemica, in un'epoca di cambiamenti rapidi e profondi, sostenendo coloro che acquisiscono le abilità e le competenze necessarie per la realizzazione personale, la salute, l'occupabilità e l'inclusione sociale;
- 6) sviluppare le competenze imprenditoriali, sociali e civiche assicurando resilienza e capacità di adattamento ai cambiamenti;
- 7) promuovere un'istruzione di alta qualità attraverso un approccio ad ampio spettro ai saperi;
- 8) incrementare le competenze di base di *literacy* e di *numeracy* che le indagini internazionali rilevano come insufficienti sia negli adolescenti (PISA) sia negli adulti (PIAAC);
- 9) sviluppare le abilità di *problem solving*, del pensiero critico, della capacità di cooperare, della creatività del pensiero computazionale e dell'autoregolazione nella promozione e nello sviluppo di nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze;
- 10) sostenere la realizzazione personale, la salute, l'occupabilità e l'inclusione sociale attraverso l'investimento nell'apprendimento delle lingue, nel miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, nello sviluppo di valori comuni per il funzionamento della società, nell'incentivare i giovani a intraprendere carriere in ambito scientifico, tecnologico, matematico (STEM);
- 11) promuovere lo sviluppo sostenibile (goal 4.7 dell'Agenda 2030), anche tramite un'educazione volta ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, all'educazione ambientale, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;
- 12) promuovere l'apprendimento non formale e informale per lo sviluppo delle capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali, con conseguente necessità di investire in una migliore cooperazione tra contesti di apprendimento diversi, in modo da promuovere molteplici e diversificati approcci alla conoscenza;
- 13) potenziare l'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale al fine di rafforzare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità;

14) attuare la Didattica Digitale Integrata nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento del contagio da COVID-19 prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, di piccoli gruppi o singoli studenti e l'attivazione della modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo di Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

CURRICULO D'ISTITUTO

Indirizzi di Studio

- **ORDINAMENTO**

Opzioni di ampliamento dell'offerta formativa Ordinamento

GIURIDICO-ECONOMICO

CAMBRIDGE (Inglese)

INTERNAZIONALE (Spagnolo)

- **SCIENZE APPLICATE**

Opzioni di ampliamento dell'offerta formativa Scienze applicate

GIURIDICO-ECONOMICO

Percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica"

Progetto didattico "Liceo matematico"

L'indirizzo Liceo Scientifico di **Ordinamento** ripropone il legame culturale profondo

tra il pensiero scientifico ed il pensiero umanistico. La matematica e le scienze sperimentali (supportate da esperienze di laboratorio di fisica, chimica, biologia e scienze naturali) assumono un ruolo importante sul piano culturale ed educativo e insieme all'area delle discipline umanistiche, adeguatamente ampia ed articolata, assicurano l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva della realtà. Il corso di ordinamento del Liceo Scientifico consente la frequenza di qualsiasi corso di laurea (facoltà umanistiche, linguistiche, scientifiche e tecniche) e garantisce una formazione culturale generale tale da poter frequentare agevolmente corsi di formazione professionale superiore o di specializzazione attivati dallo Stato in collaborazione con le regioni e con il mondo del lavoro.

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è stata attivata l'opzione **Scienze applicate** che, oltre a perseguire gli obiettivi previsti dal normale ordinamento, integrando armonicamente sapere scientifico e sapere umanistico, riconosce pari dignità al teorico ed al pratico, potenzia, a partire già dal primo biennio, tutte le discipline scientifiche, ricorre alla didattica laboratoriale e fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico- tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche , informatiche ed alle loro applicazioni. L'opzione scienze applicate tende ad un profilo d'uscita liceale medio-alto, coniugando scelte operative e rigorosi principi scientifici, dimensione sincronica e diacronica e mira a fornire allo studente flessibilità e capacità di adattamento su solide basi culturali.

Liceo Scientifico con indirizzo **CAMBRIDGE**

Con delibera n.215 del 20 gennaio 2015, il Consiglio Regionale della Basilicata ha incluso nel piano triennale di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche della Regione 2015/2018, il Liceo Scientifico statale "G.Galilei" di Potenza e il Liceo Classico statale "Duni" di Matera in quanto destinatari dell'attivazione di percorsi di studio sperimentali finalizzati al conseguimento di certificazioni IGSE. Dopo l'approvazione del progetto da parte del Collegio dei Docenti, in data 24/02/2015 (protocollo n.3457C/27g del 27 maggio 2015), il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, con delibera n.1352 del 20 ottobre

2015, ha attivato, a partire dall'a.s. 2015/2016, per n. 2 classi di 25 allievi ciascuna, percorsi di studio con metodologia CLIL e riconoscimento Cambridge International per i due Licei. La collaborazione fra il Liceo Statale Galileo Galilei e l'Ente Educativo Internazionale inglese Cambridge Assessment International Education della Cambridge University, è consistita e consiste tutt'oggi in una offerta formativa che permette agli alunni, nell'arco dei primi quattro anni del Liceo, di studiare alcune materie curriculari in inglese con docenti esperti esterni madrelingua o con docenti esperti esterni con certificazione C2 ed essere esaminati e certificati da Cambridge Assessment International Education alla fine del primo biennio ed alla fine del secondo biennio. Poiché i sillabi Cambridge non coincidono perfettamente con i programmi ministeriali delle discipline prescelte, si attua un sistema "blended" sicuramente arricchito e potenziato in cui gli studenti studiano i programmi ministeriali con il metodo CLIL in una dimensione europea utilizzando l'Inglese. Il progetto complessivo si estende al quadriennio e prevede esami e conseguente certificazione in discipline quali English as a second language e *Global perspective* alla fine del primo biennio (per le attuali seconde è attivo l'insegnamento di Geography) e Biology ed English ESOL alla fine del secondo biennio come da Progetto Educativo "Excellence in Education" - Sezione B.5 - Ob. del Progetto e Sezione B.6 - Articolazione e contenuti del progetto e come da Delibera del Consiglio Regionale di Basilicata - n. 1353 del 20.10.2015 del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca All. 1 Sezione n. 2 "Il Progetto Educativo" - punto 2.2 Obiettivi. Le certificazioni saranno spendibili a livello europeo sia nelle università che nella ricerca di attività lavorative. Le certificazioni saranno spendibili a livello europeo sia nelle università che nella ricerca di attività lavorative.

FINALITA' E OBIETTIVI

- rilanciare l'Offerta Formativa dei Licei, potenziandone le forme di apprendimento
- valorizzare la cultura degli studi umanistici e scientifici attraverso un diverso approccio metodologico alle discipline del curriculum
- utilizzare strategie e modalità operative più vicine agli standard internazionali

- consentire gradualmente agli studenti, nei differenti anni di corso, l'accesso ai Programmi Cambridge e alle qualificazioni Internazionali
- potenziare le forme di apprendimento CLIL, estendendole a più discipline anche non scientifiche e sin dal primo anno di corso
- conseguire le certificazioni in lingua inglese per discipline curriculari quali English as a second language e *Global perspectives* nel primo biennio ed English ESOL B2/C1 e Biology nel secondo biennio.
- accedere ad Università italiane e straniere con crediti formativi riconosciuti
- acquisire competenze e abilità argomentative tali da poter sostenere con maggiore sicurezza e disinvoltura colloqui di lavoro anche all'estero.

METODOLOGIE

L'insegnamento delle discipline curriculari in lingua inglese previste dal Progetto si collega alle disposizioni ministeriali relative all'attivazione di CLIL nell'ultimo anno di corso. Infatti, poiché i programmi Cambridge sono per lo più flessibili e prevedono la scelta tra diverse opzioni, i contenuti specifici delle discipline, in molti casi, risultano coerenti con i programmi dell'ultimo anno di corso e, quindi, agevolano la trattazione di argomenti di studio in lingua inglese che gli studenti dovranno preparare anche per l'esame di stato. L'impostazione didattica prevista dai Programmi Cambridge International non si limita al solo insegnamento delle discipline curriculari in lingua inglese, ma prevede una modifica dei metodi e dei contenuti specifici che vengono adeguati ed integrati con i curricula internazionali. Le strategie didattico-operative tradizionali sono infatti affiancate da strategie alternative che, pur non trascurando l'analisi deduttiva, privilegiano il metodo induttivo, attivando operazioni come la ricerca-azione, il cooperative learning, il *problem solving*, l'utilizzo razionale e selettivo di fonti empiriche e sperimentali, di documenti di varia natura per adeguate decodifiche e interpretazioni. Particolare attenzione viene riservata all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e alla produzione personalizzata degli argomenti di studio, nella quale l'alunno diventa soggetto attivo e propositivo dell'azione didattica. Per ogni disciplina IGCSE ed ESOL sono previste due ore settimanali per

ciascuna classe con esperti esterni madrelingua e/ o esperti esterni con certificazione C2.

L'indirizzo Liceo Scientifico con opzione **INTERNAZIONALE** presenta le caratteristiche di seguito elencate: una formazione scientifica fortemente arricchita da competenze linguistiche internazionali riconosciute e certificate da una solida formazione umanistica di livello europeo; il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di Livello B2/C1 (inglese e spagnolo); lo studio della lingua spagnola.

L'opzione **giuridico-economica** è attivata per gli indirizzi di studio di Ordinamento e di Scienze Applicate. Le conoscenze economiche-giuridiche, introdotte nel curriculum a partire dall'a.s. 2019-2020, sono strettamente connesse all'inserimento nel mondo del lavoro e rispondono al sempre maggiore bisogno che ha il cittadino del terzo millennio di orientarsi all'interno del mondo economico e finanziario.

Nell'a.s. 2021/2022 sono attivate due curvature: il percorso **Biologia con curvatura biomedica** e il progetto didattico **Liceo Matematico**.

Il percorso di potenziamento e orientamento **Biologia con curvatura bio-medica** mira alla preparazione degli studenti interessati a proseguire gli studi nei settori medico-sanitari, biomedici e delle professioni paramediche e sanitarie, con l'intensificazione dello studio della disciplina di Scienze indirizzata agli studenti delle classi terze dell'anno scolastico in corso, con durata triennale (per un totale di 150 ore) con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze; 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali; 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Il progetto didattico **liceo matematico**, promosso dall'UNIBAS, ha come obiettivo il miglioramento delle competenze matematiche degli studenti attraverso attività laboratoriali, favorendo collegamenti tra la Matematica e altre discipline: i percorsi didattici si svolgeranno in orario extracurriculare con 1h aggiuntiva settimanale per 24 settimane e destinati alle classi prime di tutti gli indirizzi.

La Legge del 20 agosto 2019, n.92 e il successivo D.M. del 22 giugno 2020, n.35 hanno introdotto nel sistema di istruzione italiano l'insegnamento trasversale, contitolare e con valutazione finale dell'**educazione civica**. Il curriculum di educazione civica costituisce una innovazione in termini di promozione della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Le competenze specifiche previste dal curriculum sono: Costituzione; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - ha provveduto nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto un curriculum di educazione civica.

ALLEGATI:

indirizzi_di_studio.pdf

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)****PREMESSA**

Negli ultimi anni, l'Alternanza Scuola-Lavoro è stata recepita nei Piani dell'Offerta Formativa dei diversi istituti scolastici, trovando un'adozione sempre più ampia. Anche nel mondo del lavoro sono aumentate (anche se ancora insufficienti) le aziende/gli Enti/le Associazioni che si sono resi disponibili a collaborare fattivamente con la scuola, contribuendo alla realizzazione di progetti significativi.

Il nostro Istituto realizza da anni una rilevante attività di Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende/enti del territorio e start up, proponendo in particolare stage agli

alunni delle classi terze, quarte e quinte tra l'inizio e la fine dell'anno scolastico.

L'Alternanza Scuola-Lavoro rappresenta, innanzitutto, una metodologia didattica integrata alla formazione in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari.

Tra le altre finalità vi è, poi, quella di creare esperienze formative che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. È, inoltre, di importanza fondamentale nell'orientamento in uscita degli studenti per l'iscrizione agli studi universitari o ad altri percorsi formativi.

All'esperienza di tirocinio si affianca una formazione d'aula propedeutica alle attività di ASL, accompagnata da una riflessione sul mondo del lavoro.

Con l'approvazione della legge 107/15 sulla Buona Scuola, l'ASL è divenuta obbligatoria negli istituti di istruzione secondaria superiore di II grado. La legge indicava in 200 il numero minimo di ore da dedicare all'Alternanza Scuola Lavoro nei Licei Scientifici, nell'arco dell'ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i licei Scientifici è stato ridotto a 90. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa.

FINALITA' E OBIETTIVI

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO si possono riassumere nei seguenti punti:

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;

5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

METODOLOGIE

I PCTO rappresentano una metodologia propria della "Buona Scuola", non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. L'insegnante non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. E' bene condividere con l'azienda l'approccio per competenze, ponendo l'accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell'esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

Alcune attività si svolgeranno da **remoto** su piattaforme fornite dalle strutture che gestiscono i progetti e altre in presenza.

ATTIVITA' COMUNI E FORMAZIONE PRELIMINARE PER L'A.S. 2021-2022

CLASSI TERZE

Tutte le classi terze partecipano ad una formazione preliminare nell'ambito dei PCTO riguardante:

- "Introduzione ai P.C.T.O e al corso sulla sicurezza (Anpal Servizi) (2 ore)
- "Formazione generale sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro: **"Studiare il lavoro"**, in modalità e-learning, attraverso la piattaforma ministeriale per l'ASL (4 ore)

CLASSI QUINTE

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato tra il Liceo Scientifico "G. Galilei" e Anpal Servizi

(società in house dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) finalizzato al potenziamento dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e delle azioni di transizione scuola-lavoro, saranno realizzati, per gli studenti delle quinte classi, dei Laboratori per le politiche attive del lavoro sul tema **"L'Obiettivo Professionale"**. I laboratori saranno mirati al trasferimento di informazioni, metodologie e strumenti utili a promuovere negli allievi processi di consapevolezza nelle scelte formative e professionali future e a orientarli nel processo di transizione. I contenuti dei laboratori riguarderanno principalmente l'individuazione dell'obiettivo professionale a partire dalla considerazione di variabili individuali quali competenze, valori, motivazioni, interessi e vincoli e dalla osservazione del contesto di riferimento relativamente al mercato del lavoro e al sistema formativo post diploma. Sarà offerta, inoltre, una panoramica sui processi di selezione e sui canali e strumenti per la ricerca attiva del lavoro e saranno presentati alcuni portali di interesse. L'attività avrà la durata complessiva di n.4 ore suddivise in due distinti appuntamenti della durata di n.2 ore ciascuno.

PROGETTI SPECIFICI DI P.C.T.O. PER L'A.S. 2021-2022

CLASSI TERZE

I progetti che verranno svolti dalle classi TERZE dopo delibera dei C.d.C. e le decisioni assunte nella riunione del gruppo di lavoro per i PCTO sono:

"STARTUP YOUR LIFE":

1. **EDUCAZIONE FINANZIARIA**: il progetto si svolgerà in collaborazione con l'Istituto bancario **UNICREDIT** e affronterà argomenti riguardanti il sistema finanziario e cenni di macroeconomia, il mercato monetario, il sistema bancario e l'educazione alla gestione del risparmio.
2. **EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE**: il progetto si svolgerà in collaborazione con l'Istituto bancario **UNICREDIT** ed ha lo scopo di sviluppare il pensiero imprenditoriale e far acquisire competenze su temi di banca e finanza.

"SPORTELLLO ENERGIA _ Leroy Merlin": il progetto è ospitato sulla piattaforma di **Educazione Digitale** e prevede attività interamente svolte a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.. In particolare **Sportello Energia** è il percorso per lo sviluppo di **competenze trasversali** e a

sostegno dell'**orientamento** che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle **scuole secondarie di II grado** del territorio italiano. **Sportello Energia** insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica **solidale, condivisa e socialmente responsabile**. Il percorso prevede anche la realizzazione di un **project-work** finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

"POLO BIBLIOTECARIO: Educazione all'informazione, biblioteconomia e cittadinanza digitale": Il progetto si pone come obiettivo quello di analizzare: i processi lavorativi e le competenze professionali relative all'attività della biblioteca; le biblioteche digitali come risorse educative aperte; l'Information literacy per un uso consapevole della rete; le modalità di divulgazione dei beni culturali e produzione di contenuti culturali con licenza aperta; le attività di supporto alla gestione della biblioteca scolastica.

"ARCHIVIO DI STATO: Storia e memoria": Il progetto ha a finalità di: attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con lo sviluppo di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; educare alla Cittadinanza.

"A SCUOLA DI OPEN COESIONE" : il progetto è promosso dal Miur e dal Dipartimento per le politiche di coesione. E' finalizzato a promuovere e sviluppare principi di cittadinanza attiva e consapevole e elementi di data Journalism.

CLASSI QUARTE

I progetti che verranno svolti dalle classi quarte dopo delibera dei C.d.C. e le decisioni assunte nella riunione del gruppo di lavoro per i PCTO sono:

"STARTUP YOUR LIFE":

EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE": il progetto si svolgerà in collaborazione con l'Istituto bancario UNICREDIT ed ha lo scopo di sviluppare il pensiero imprenditoriale e far acquisire competenze su temi di banca e finanza.

"A SCUOLA DI OPEN COESIONE" : il progetto è promosso dal Miur e dal Dipartimento per le

politiche di coesione. E' finalizzato a promuovere e sviluppare principi di cittadinanza attiva e consapevole e elementi di data Journalism.

"ART & SCIENCE ACROSS ITALY": il progetto si basa sulla connessione tra scienze ed arte e sarà sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata, Dipartimento di Scienze.

"CHE IMPRESA RAGAZZI! _ Feduf": il progetto è ospitato sulla piattaforma di **Educazione Digitale** e prevede attività interamente svolte a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.. In particolare **Che impresa ragazzi** è un percorso che sviluppa le capacità imprenditoriali, fa acquisire opportune metodologie di lavoro per realizzare un progetto di impresa e di competenze di gestione del denaro.

"SPORTELLLO ENERGIA _ Leroy Merlin": il progetto è ospitato sulla piattaforma di **Educazione Digitale** e prevede attività interamente svolte a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.. In particolare **Sportello Energia** è il percorso per lo sviluppo di **competenze trasversali** e a sostegno dell'**orientamento** che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle **scuole secondarie di II grado** del territorio italiano. **Sportello Energia** insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica **solidale, condivisa e socialmente responsabile**. Il percorso prevede anche la realizzazione di un **project-work** finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

"SCHOOL UP":

1. **PROFESSIONE BLOGGER"**: il progetto è proposto da Cervellotik Education fruibile sulla piattaforma SchoolUP implementata con le migliori metodologie didattiche innovative come classe capovolta, collaborative/peer/blended learning e gamification e fornisce allo studente conoscenze e competenze trasversali (soft skills), per la vita (life skills) e digitali.
2. **CREO IL MIO CURRICULUM VITAE**: il percorso permette di capire che cos'è il curriculum vitae e come si costruisce in modo efficace. Gli studenti apprendono i concetti teorici e successivamente passano all'acquisizione delle competenze realizzando il proprio

curriculum vitae: la piattaforma propone un set di annunci di lavoro, ogni studente sceglie un annuncio e declina il proprio curriculum vitae in italiano e in inglese, corredato da lettera di accompagnamento.

CLASSI QUINTE

"STARTUP YOUR LIFE":

ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO": il progetto si svolgerà in collaborazione con l'Istituto bancario UNICREDIT ed ha lo scopo di fornire i processi e gli strumenti per supportare i giovani nell'inserimento nel mercato del lavoro, grazie al contributo di esperti del settore. La responsabile di progetto è la prof.ssa Forziato Rosalba, la classe coinvolta è la V^AB e la docente tutor è Evangelista R.

"SCHOOL UP":

1. **IL MIO CURRICULUM VITAE":** il percorso permette di capire che cos'è il curriculum vitae e come si costruisce in modo efficace. Gli studenti apprendono i concetti teorici e successivamente passano all'acquisizione delle competenze realizzando il proprio curriculum vitae: la piattaforma propone un set di annunci di lavoro, ogni studente sceglie un annuncio e declina il proprio curriculum vitae in italiano e in inglese, corredato da lettera di accompagnamento.
2. **IL MIO PRIMO COLLOQUIO:** il percorso permette agli studenti di conoscere tutti i retroscena di un colloquio e di prepararsi al meglio per conquistare un'offerta di lavoro. Gli studenti apprendono i concetti teorici e successivamente passano all'acquisizione delle competenze simulando un colloquio di lavoro in classe.

FASI DEL PROGETTO

Il progetto si svilupperà secondo le seguenti fasi:

- Verifica dello stato dei PCTO al 31 agosto dell'anno scolastico 2020/21;
- Definizione del gruppo di lavoro per i PCTO;
- Definizione delle linee di sviluppo del progetto generale di PCTO per l'anno in corso;
- Individuazione degli studenti;
- Predisposizione della modulistica di progetto (scheda di progetto, scheda finanziaria, scheda sintetica, griglia di valutazione degli studenti);
- Ricerca delle proposte di PCTO provenienti sia dal territorio che da Enti nazionali;

- Individuazione dei progetti specifici di PCTO;
- Individuazione dei Responsabili di Progetto;
- Individuazione dei docenti tutor di classe e/o dei gruppi di studenti e/o di progetto;
- Delibera dei C.d.C. e del Collegio Docenti;
- Inquadramento economico dei progetti di PCTO;
- Nomine di tutor e responsabili ;
- Stipula delle convenzioni/accordi con gli enti/aziende/associazioni;
- Organizzazione della formazione preliminare;
- Attivazione di una sezione sul sito WEB della scuola per la pubblicazione dei progetti e delle attività da svolgere;
- Calendarizzazione delle attività;
- Avvio delle lezioni comuni (formazione preliminare);
- Avvio delle attività
- Valutazione degli studenti;
- Questionario di autovalutazione;
- Registrazione sulla piattaforma ministeriale delle attività svolte;
- Resoconto finale delle attività.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E MISURAZIONE DEI RISULTATI

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione del Gruppo di lavoro per i PCTO. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate, a cura dei docenti e/o tutor di progetto, secondo i criteri espressi nella griglia in allegato al P.T.O.F in termini di frequenza, partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei lavori assegnati, acquisizione delle conoscenze, delle competenze e abilità dimostrate nello svolgimento di un compito assegnato, della capacità di utilizzo di un linguaggio specifico e nella esposizione dei risultati.

ALLEGATI:

Modello Griglia Valutazione_Competenze_PCTO_20_21 .pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AMBITO STORICO-ARTISTICO- LETTERARIO

Olimpiadi di Italiano; Progetto Premio Pirandello; Certamen Giustino Fortunato; Festival città delle Cento scale; Olimpiadi di filosofia; Debate; Vecchi e Nuovi Fascismi; Giornata della filosofia; STRUZZO School Tour; Progetto Biblioteca

AMBITO SPORTIVO

Centro sportivo scolastico; Campionati studenteschi; Progetto nuoto classi prime; Potenziamento Discipline Scienze Motorie (tennis tavolo, tiro all'arco, arbitri, corso di primo soccorso, tennis tavolo)

AMBITO LINGUISTICO

Progetto CLIL; Certificazione linguistica Cambridge e Cervantes; Erasmus+2019-1-TR01-KA201-073983-The silent words of refugees; Erasmus+2018-1-IT02-KA229-0480294-1-Active Healthy Young Europe; Erasmus+2020-1-IT02-KA229-079555-1-Peace Global Active Citizenship; Scrittura creativa digitale

ALTRO

Servizio di psicologia scolastica; Recupero e potenziamento; Orientamento in entrata; Orientamento in uscita; Accoglienza e Orientamento in entrata; Progetto Palermo chiama Italia; Più fragili ma più solidali; Testimoni di speranza, giustizia e legalità; Corsi di Preparazione TEST di accesso all'università, Progetto sicurezza.

Giornalino scolastico "Uscita d'emergenza"

Il giornalino scolastico, in versione cartacea e digitale, rappresenta uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente ha il ruolo di guida e facilitatore.

Teatro e didattica

Le Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali (Linee guida MIUR <https://www.miur.gov.it/documents/20182/254283/Indicazionistrategiche20162017.pdf/c0a41ae6->

[0496-4ed1-b2cf-8e060ed3bbb9?version=1.0&t=1495630692588](#)) definiscono il ruolo del teatro nelle scuole che diventa uno strumento didattico ideale, la sintesi perfetta tra scolastico ed extrascolastico, tra curricolarità ed extracurricolarità, tra aula e laboratorio. L'educazione teatrale a scuola si risolve, oltre che con l'acquisizione da parte degli studenti di abilità e competenze artistiche, anche e soprattutto nell'impiego del teatro come strumento pedagogico trasversale in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza cognitiva ed emotiva. In questa direzione il liceo Galilei ha messo in campo nella sua recente storia diverse esperienze come l'*Officina Galilei*, i laboratori, la partecipazione al *Festival delle Cento scale* e in continuità si propone la collaborazione con compagnie teatrali per la messa in scena di lavori con tema scientifico con gli studenti come protagonisti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è coerente con l'offerta formativa ed ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 1 comma 5 e D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017- art.1 comma 2).Al termine del secondo anno, ai sensi del D.M. n.9 /2010, per gli alunni promossi a giugno o a settembre a seguito degli scrutini integrativi, i Consigli di classe, con apposito modello ministeriale, certificano i saperi e le competenze dei quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) con riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza, in coerenza con le programmazioni didattiche e gli obiettivi di apprendimento individuati. "I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con

riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale". (Allegato al D.M. n. 9/2010). La valutazione ha una fondamentale valenza formativa e orientativa: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Essa, pur finalizzata alla misurazione dei livelli di conoscenze, competenze e abilità raggiunti dagli allievi, permette, inoltre, di cogliere i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica e della programmazione. La valutazione del lavoro scolastico è diversa nelle varie fasi del processo educativo e, quindi, è suddivisa in: Valutazione diagnostica: si attua attraverso i colloqui iniziali e le prove di ingresso, si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, abilità e competenze ed è utilizzata dal Consiglio di Classe e dai singoli docenti per elaborare la programmazione didattico-disciplinare annuale; Valutazione formativa: fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo, interessa brevi tratti di percorso, si occupa di un limitato numero di obiettivi, registra il livello di progresso degli studenti e consente di organizzare strategie di recupero in itinere. Attraverso la valutazione formativa i docenti possono valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti logico formativi adottati. La valutazione formativa concorre pertanto anche alla valutazione del processo di insegnamento-apprendimento; Valutazione sommativa: valuta l'esito del processo di apprendimento, per formulare un giudizio sull'allievo che tenga conto del livello di partenza, dei progressi registrati e dei risultati conseguiti nello svolgimento delle attività didattiche. Poiché "la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 1 comma 2), nella programmazione di classe e delle singole discipline, ispirate alle programmazioni dei Dipartimenti, vengono definiti contenuti, criteri e modalità di valutazione. I singoli docenti e i consigli di classe valutano il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze, la partecipazione, l'impegno, l'interesse, la progressione rispetto ai livelli di partenza, l'acquisizione di un metodo di studio e lavoro secondo quanto previsto dalle programmazioni disciplinari e di classe. Il voto esprime il livello delle conoscenze, abilità, competenze raggiunto dallo studente nell'area cognitiva ed è desunto dalle prove scritte, orali e pratiche di profitto. Nella attribuzione del voto, il docente fa riferimento ai parametri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti e recepiti dal Consiglio di Classe in sede di Programmazione. "Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei

diversi momenti del percorso scolastico" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 1 comma 7) adottando modalità di comunicazione efficaci e trasparenti (D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017- art.1 comma 5). Poiché "ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 1 comma 2): ogni docente, a inizio anno, esporrà con chiarezza le modalità di verifica e i criteri di valutazione; tutti i docenti programmeranno per tempo le date delle verifiche scritte e le comunicheranno agli studenti, cercando di evitare la coincidenza di più prove scritte nella stessa giornata e di un numero eccessivo di verifiche (scritte e orali) nell'arco della settimana; il docente riconsegnerà in tempi brevi le verifiche scritte, comunque prima della successiva prova; il docente nella strutturazione delle verifiche scritte terrà conto, soprattutto per le classi del triennio, delle tipologie previste per gli Esami di Stato; le griglie utilizzate per la valutazione saranno illustrate preventivamente agli alunni. Al fine di rendere omogeneo il sistema di valutazione, nei metodi e nella trasposizione in numero, si utilizza la scala dei voti da 1 a 10. Viene considerata verifica ogni misurazione docimologica, quantitativamente rilevabile, di conoscenze, competenze e abilità effettuata su un percorso didattico significativo nell'arco dell'anno scolastico. Per verifica si intende ogni prova scritta, orale, pratica, mista, strutturata o semi-strutturata e ogni intervento spontaneo o sollecitato degli allievi che consentono l'acquisizione di elementi di valutazione. L'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri. Le verifiche delle conoscenze e competenze acquisite vengono effettuate, in rapporto alle ore settimanali della disciplina, attraverso un congruo numero di prove scritte, orali e di varia tipologia che garantiscano la completezza della valutazione. Le discipline formalmente solo orali possono utilizzare anche verifiche scritte, che concorrono utilmente alla definizione della valutazione intermedia e finale. Il rifiuto di sottoporsi alla verifica orale o la consegna del foglio in bianco equivale a prova nulla, classificabile col voto minimo della scala. Nelle valutazioni del primo quadrimestre e finali lo studente risulta "non classificato" se non ha ottenuto voti o se, pur in presenza di risultati di qualche verifica, questi non siano per numero e qualità congruamente atti a motivare un pieno e fondato giudizio sulla preparazione. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento

dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

“La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare” (DPR 122/09 art. 7 comma 1). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017- art.1 comma 3). Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Ed, Civica che ha sostituito quello di “Cittadinanza e Costituzione”. La scuola è chiamata a raccogliere la sfida della riaffermazione del rispetto della persona umana senza discriminazioni, del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, dei valori di libertà, di giustizia, di bene comune che affondano le radici nella nostra Costituzione. Tale dell'offerta formativa. Si tratta di un obiettivo che deve tradursi in adesione consapevole al quadro valoriale espresso dalla nostra Carta costituzionale a cui si ispirano atteggiamenti, comportamenti, punti di vista, linguaggi e pratiche quotidiane. Le competenze sociali e civiche di cittadinanza - nell'adesione consapevole ai principi e valori ispirati alla Carta Costituzionale - si manifestano, solo per fare qualche esempio: nella problematizzazione e nella valutazione critica di fatti e comportamenti; nella mediazione e gestione pacifica dei conflitti; nel fair play nelle attività sportive; nel rispetto di se stessi e degli altri, delle regole sociali così come nella cura per le cose proprie e altrui e dei beni pubblici; nella pratica della gentilezza; nell'assunzione di atteggiamenti responsabili verso la comunità scolastica e sociale; nel far valere i propri diritti e riconoscere quelli altrui così come nell'assolvere i propri doveri; nel partecipare alle iniziative di democrazia scolastica; nella valutazione critica di comportamenti lesivi della dignità della persona, nella comprensione e nell'aiuto dei compagni variamente in difficoltà, nella accoglienza dei diversi da sé, nella messa in discussione di pregiudizi e stereotipi anche in riferimento alle differenze di genere; in condotte attente al risparmio energetico, alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale. L'Ed. Civica concorre alla

definizione anche del voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola così come durante esperienze formative fuori dell'ambiente scolastico. Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei al dieci. Si procederà all'attribuzione di tale voto in riferimento al profilo dello studente e ai descrittori della tabella in allegato, considerando la prevalenza di alcuni di essi. L'insegnamento/apprendimento diventa, pertanto, un obiettivo irrinunciabile che tutte le scuole devono assumere e contemplare nel piano.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

"Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore sei decimi e [...] una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 4 comma 5). Il Consiglio potrà procedere alla dichiarazione di non promozione dello studente alla classe successiva in caso di gravi e/o diffuse lacune. "Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 4 comma 6); in ogni caso il numero delle insufficienze dovrà essere commisurato alle effettive possibilità di recupero, comunque fino a un massimo di tre. Il giudizio relativo ad ogni singola disciplina deve essere desunto da un congruo numero di verifiche di varia tipologia svolte a casa o a scuola, corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico e deve riferirsi ad una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche intermedie relative al percorso di sostegno e agli interventi di recupero effettuati. Il Consiglio di classe, acquisite le singole proposte di voto e i relativi giudizi, in sede di scrutinio, nella sua veste di organo collegiale, delibera il voto finale per ogni singola disciplina relativamente ad ogni singolo alunno, agli eventuali progressi registrati, coerentemente con quanto stabilito in sede di Programmazione delle attività educative e didattiche. I Consigli di Classe valutano complessivamente la personalità scolastica dei singoli alunni, tenendo conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, del numero delle assenze che, pur non preclusivo della valutazione del profitto, incide negativamente sul giudizio complessivo, della partecipazione alle attività di formazione promosse dalla scuola e alle azioni di sostegno e di recupero già effettuate, degli esiti evidenziati, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, dell'intero percorso scolastico con particolare riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi minimi fissati. L'alunno con sospensione del

giudizio deve provvedere a recuperare le carenze con lo studio personale svolto autonomamente e anche attraverso la possibile frequenza di appositi interventi di recupero, organizzati dalla scuola sulla base delle disponibilità finanziarie, da effettuare nei mesi estivi, secondo le modalità elaborate e approvate dal Collegio dei Docenti. Al termine degli interventi didattico-educativi di recupero estivi e a seguito dell'accertamento del saldo dei debiti formativi, i Consigli di Classe, nella stessa composizione, fatti salvi oggettivi impedimenti, di quelli che hanno proceduto alle operazioni di scrutinio al termine delle lezioni, tenendo conto dei progressi effettuati e della capacità di affrontare con profitto il programma di studio dell'anno successivo, deliberano l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato e che nello scrutinio finale conseguono in ciascuna disciplina o gruppo di discipline votazione non inferiore a sei decimi e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017- art.13 comma 4). In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico nella modalità e nella misura riportata nel paragrafo Criteri per l'attribuzione del credito scolastico. La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova; il punteggio minimo complessivo per superare l'esame è pari a sessanta centesimi. La commissione può motivatamente integrare il punteggio fino ad un massimo di cinque punti ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a cinquanta punti. L'attribuzione della lode da parte della commissione d'esame sarà consentita soltanto per gli alunni che conseguano il punteggio massimo di 100 senza integrazioni, che abbiano ottenuto il credito massimo complessivo (40 punti) senza integrazione e con voto unanime in sede di scrutinio finale. Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.M. 99/2009, la lode è attribuita ai candidati che negli scrutini finali del terzo, quarto e quinto anno siano stati attribuiti, con decisione unanime, solo voti pari o superiori a otto decimi. Per l'attribuzione della lode, del punteggio massimo per ciascuna prova d'esame, del credito massimo annuale, occorre che il consiglio di classe e la commissione d'esame, ciascuno per le proprie competenze, deliberino all'unanimità.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per le classi del secondo biennio e del quinto anno, a partire dall'anno scolastico 2018/19, il

credito scolastico si attribuisce secondo quanto prevedono le Tabelle allegate al D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017. Considerato che la banda di oscillazione dei punteggi di credito scolastico, previsti dalla tabella, comporta una oscillazione massima di 1 punto, viene assegnato sempre il punteggio minimo della banda di oscillazione se: - il voto di condotta non è superiore a sette; - si sono riportati debiti formativi in qualche disciplina; - la promozione è conseguita con aiuti, debitamente verbalizzati, in una o più discipline. Agli studenti delle classi terze e quarte del secondo biennio, il cui giudizio di promozione è dichiarato sospeso a giugno, a causa di una o più insufficienze nella preparazione complessiva, al termine delle prove di verifica del recupero e soltanto nel caso di promozione alla classe successiva, si attribuisce il punteggio minimo di credito scolastico previsto nella banda di oscillazione determinata dalla media dei voti riportati nello scrutinio finale. In allegato è riportata la tabella per l'attribuzione del credito scolastico.

Credito formativo: In ottemperanza al decreto lgs. 62 del 2017 e all'OM 205 del 2019 i cosiddetti crediti formativi sono stati "abrogati" e rimossi dai criteri definiti nel PTOF. Assenze e validità dell'anno scolastico: deroghe: "Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, ... motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo" (art. 14, comma 7 DPR 22 giugno 2009, n. 122). Il medesimo Regolamento, all'art. 2 comma 10 ed all'art. 14 comma 7, prevede che la determinazione del limite minimo di presenza a scuola sia pari a tre quarti del monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo curricolare e obbligatorio di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. In tal senso si deve tener conto dell'orario annuale personalizzato così come risulta per ciascun indirizzo di studio e per ciascun anno di corso. Ai sensi dell'art. 14 comma 7 del Regolamento DPR 122/2009, il Collegio Docenti ha stabilito deroghe motivate e straordinarie al limite obbligatorio di frequenza del monte ore annuale: assenze per malattie gravi con ricovero ospedaliero o permanenza in altri luoghi di cura o in casa, anche per periodi non continuativi, debitamente documentate da struttura sanitaria pubblica o convenzionata, a condizione che sia possibile per l'alunna/o seguire percorsi

formativi personalizzati o attività didattiche predisposti dai competenti consigli di classe. Le deroghe hanno effetto soltanto in presenza di adeguata documentazione che attesti anche un percorso formativo sostitutivo nonché di congrui ed essenziali elementi di valutazione, tali da consentire l'espressione di un giudizio finale da parte del consiglio di classe. E' compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti e delle indicazioni della C.M. n. 20 del 4.03.2011, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Verifica degli interventi di recupero

"Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate." (O.M. 92/07, art.5) Le verifiche scritte riguarderanno le seguenti discipline: Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Scienze in Scienze Applicate Triennio Inglese e Spagnolo, tutte le materie saranno invece oggetto delle verifiche orali. Le verifiche, finalizzate all'accertamento del superamento delle carenze riscontrate in seguito agli scrutini intermedi, sono obbligatorie e sono effettuate al termine di tutte le attività promosse dalla scuola per il recupero di tali carenze. Tali verifiche scritte e/o orali si svolgono in classe, secondo il calendario previsto nel Piano annuale delle attività, a cura del docente titolare, che comunicherà, con congruo anticipo, agli studenti la data della prova e la tipologia e si preoccuperà di riportare gli argomenti oggetto delle verifiche sul registro. Al termine degli interventi di recupero svolti nel periodo estivo (da metà giugno a metà luglio), le verifiche finali sono effettuate nella prima settimana di settembre e si svolgono secondo le seguenti modalità: le verifiche scritte, concordate tra i docenti della medesima disciplina e per classi parallele, si svolgono alla presenza dei docenti interessati e con l'assistenza di altri docenti secondo un calendario predefinito; le verifiche orali si svolgono alla presenza dei docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di classe, secondo un calendario predefinito. Agli atti della scuola rimane la documentazione verbalizzata delle verifiche unitamente agli eventuali elaborati scritti. Le prove di verifica per il recupero delle insufficienze, quelle programmate durante l'anno scolastico e quelle successive allo scrutinio finale, sono in ogni caso obbligatorie per tutti gli studenti con debito formativo, sia per quelli segnalati per i corsi di recupero sia per quelli il cui debito si ritiene recuperabile attraverso lo studio individuale. Le verifiche del debito sono altresì obbligatorie per le discipline per le quali non sono previsti specifici interventi di recupero e per gli studenti

che, previa formale dichiarazione dei genitori, non frequentano i corsi proposti dalla scuola. La valutazione delle verifiche tiene conto anche dei risultati conseguiti dall'alunno nelle altre fasi dell'attività di recupero svoltesi nel corso dell'anno scolastico. Gli scrutini finali, per gli studenti il cui giudizio di valutazione sia stato sospeso a giugno, si svolgono in presenza di tutti i docenti del Consiglio di Classe, secondo quanto previsto dall'art.8 dell'O.M. 92/07, e si concludono con il giudizio di Ammissione/Non ammissione alla classe successiva.

Modalità di comunicazione alle famiglie

Informarsi sulla situazione didattico-disciplinare dei propri figli rappresenta un diritto-dovere dei genitori, la scuola, pertanto, mette a disposizione delle famiglie la possibilità di accedere al registro elettronico e di incontrare i docenti, in orario antimeridiano dal mese di novembre 2020 al 10 maggio 2021, previa prenotazione tramite piattaforma Argo. Attraverso l'utilizzo del registro elettronico (Argoscuolanext) è assicurata una comunicazione quotidiana tra la scuola e la famiglia. L'accesso tramite password nominativa all'area riservata relativa ad ogni studentessa e studente permette di acquisire ogni informazione (voti assegnati, eventuali provvedimenti disciplinari, comunicazioni di vario genere) circa l'andamento didattico. A conclusione dei Consigli di Classe di dicembre, le famiglie vengono informate nel corso di specifici incontri dell'eventuale situazione negativa di profitto dei propri figli e delle iniziative di recupero programmate e già messe in atto dalla scuola. Tale tempestività nella comunicazione ha l'obiettivo di creare una significativa collaborazione tra scuola e famiglie, finalizzata al recupero delle carenze evidenziatesi, attraverso sinergiche attività di sostegno e studio domestico. Dopo gli scrutini intermedi di fine gennaio, unitamente alla pagella quadrimestrale, vengono consegnate ai genitori le lettere di informazione contenenti le eventuali carenze riscontrate colmabili con lo studio individuale ed il recupero in itinere. A conclusione delle prove di verifica, i docenti interessati compileranno gli appositi modelli per la comunicazione alle famiglie dell'esito delle verifiche effettuate. Al termine degli scrutini di giugno, ai genitori degli studenti per i quali il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio, è inviata pagella con i voti riportati in tutte le discipline insieme alla comunicazione scritta in cui sono indicate: le specifiche carenze rilevate dai docenti delle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza, gli interventi didattici programmati dalla scuola nel periodo estivo, le eventuali indicazioni per lo studio individuale, le modalità e i tempi delle verifiche finali di settembre (come da art.7 dell'O.M. 92/07). Dopo gli scrutini di giugno, le famiglie hanno l'obbligo di comunicare per iscritto alla scuola l'intenzione di avvalersi o meno degli interventi di recupero programmati.

ALLEGATI:

Allegati valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Protocollo di accoglienza per l'inclusività

Il Liceo Scientifico Galilei si riconosce in pieno nella scelta inclusiva della scuola italiana, dedicando particolare attenzione agli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali e che rappresentano uno stimolo continuo alla formazione culturale, relazionale, metodologica e didattica del personale, docente e non, per garantire nel migliore dei modi il diritto al successo formativo di ogni studente, realizzando così i principi di personalizzazione e di individualizzazione del processo educativo e formativo nonché l'obiettivo di una scuola per tutti e per ciascuno. Una scuola è inclusiva se al suo interno si avvera una corresponsabilità educativa diffusa e si possiede una competenza didattica adeguata a impostare una fruttuosa relazione educativa con tutti gli alunni. L'inclusione, che è un aspetto del pieno diritto allo studio, deve essere realizzata attraverso una programmazione collegiale del lavoro scolastico, con precisi obiettivi di apprendimento e di sviluppo personale del singolo alunno per la sua crescita culturale e sociale. Una vera programmazione si caratterizza però per il feedback incessante che riguarda tutti i docenti, perché l'intera comunità scolastica è chiamata a organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili di apprendimento e delle diverse capacità cognitive. L'inclusione riguarda le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita (Art. 1 D. Lgs. N. 66/2017). L'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati operanti sul territorio (Art. 2 D. Lgs. N. 66/2017). Al fine di un'ottimale inclusione scolastica si intendono perseguire le seguenti finalità:

-favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di quegli alunni-atleti per cui il Consiglio di Classe ha redatto il Progetto Formativo Personalizzato (PFP), attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere

socializzazione ed apprendimento;

-incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione

-adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti

-accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico.

Saranno curati i rapporti con specialisti e istituzioni locali sia per la stesura congiunta del Piano Educativo Individualizzato relativo agli alunni con disabilità o del Piano Didattico Personalizzato relativo agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, sia per particolari situazioni problematiche che eventualmente si potranno creare. Si cercherà di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe e, accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, sono previsti momenti di approfondimento e/o recupero. Per gli alunni con disabilità, gli insegnanti di sostegno si riuniranno coordinati da un insegnante referente o Funzione strumentale al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Individualizzati o Piani Didattici Personalizzati. Per gli alunni con disabilità sarà effettuato il rilevamento delle difficoltà oggettive nei campi dell'apprendimento che l'alunno manifesta e compilato il "Percorso Educativo Individualizzato". Per gli alunni con DSA, gli insegnanti curriculari si riuniranno, coordinati da un insegnante referente DSA al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Didattici Personalizzati. Per gli alunni con DSA ai docenti curriculari saranno fornite adeguate informazioni sui Disturbi Specifici di Apprendimento e/o sulla patologia specifica, riferimenti per reperire materiale didattico formativo adeguato, informazioni sulle tecnologie informatiche compensative, criteri sulla compilazione del Piano Didattico Personalizzato. L'Istituto sceglie come criterio preferenziale, nell'adozione dei libri di testo, edizioni di libri con disponibilità di Cd Rom e/o DVD.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI),

come parte integrante del Progetto Individuale. Propedeutico alla predisposizione del PEI e del Progetto Individuale è il profilo dinamico funzionale che definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure del sostegno e delle risorse per l'inclusione scolastica, comprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale; è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) è elaborato ed approvato dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con il bambino, l'alunno e lo studente con disabilità. Viene elaborato con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento ed individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento funzionale alle autonomie. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Per ogni alunno disabile iscritto presso le Istituzioni Scolastiche, operano i gruppi per l'inclusione scolastica: il Gruppo di lavoro interistituzionale regionale (GLIR), con compiti di consulenza e proposta all'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la definizione, l'attuazione e la verifica degli accordi di programma; il Gruppo per l'inclusione territoriale (GIT) per ogni ambito territoriale, con compiti di definizione delle risorse per il sostegno didattico; il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) presso ciascuna istituzione, con compiti di programmazione, proposta e supporto. Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) ha il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica; quindi, si istituiscono tanti GLHO quanti sono gli allievi con disabilità. Il gruppo si riunisce in media due volte l'anno. Ogni Gruppo per l'inclusione scolastica risulta, quindi, avere un raggio di intervento differente e competenze e funzioni, che sono strettamente legate e devono portare alla tutela della disabilità e all'integrazione e inclusione scolastica degli studenti diversamente abili che necessitano del sostegno didattico. In base alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e alla Circolare Ministeriale 8/2013 l'area dello svantaggio scolastico, che comprende le problematiche più diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (Special Educational Needs) e ad essa sono ricondotte tre categorie: Disabilità (Legge 104/92 art.3 comma 1,3); l'inserimento degli alunni con disabilità intende favorire lo sviluppo psicologico e realizzare le potenzialità. Le specifiche problematiche sono affrontate, all'interno dell'Accordo di programma provinciale, per individuare le metodologie di intervento più adeguate in rapporto alle singole situazioni; Disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbo della condotta, disturbo oppositivo-provocatorio, spettro autistico di tipo lieve, funzionamento cognitivo limite o

misto): il Consiglio di Classe predispone un Piano Didattico Personalizzato, che indichi le opportune strategie didattiche e le misure compensative e dispensative attuate per favorire l'apprendimento degli alunni DSA, secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e dal DM 5669 del 12/7/2011 e dalle "Linee guida" allegate e per gli altri disturbi l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato motivata e deliberata dal Consiglio di Classe; Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale: per questa tipologia di alunni, individuati sulla base di elementi oggettivi ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, con verbalizzazione motivata ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe redige un Piano Didattico Personalizzato per individuare le strategie didattiche e educative più idonee.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti con disabilità certificata sono possibili due percorsi distinti: uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per questi obiettivi specifici di apprendimento previsti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO), su proposta degli insegnanti del consiglio di classe, ma con vincolante parere dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità e potenzialità dello studente con disabilità. Per quanto riguarda la valutazione curricolare o per obiettivi minimi, la programmazione prevede la riduzione parziale dei contenuti di talune discipline o la loro sostituzione con altri. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico. L'Esame di Stato può essere uguale alla classe o prevedere prove equipollenti. Quest'ultime sono prove utili per accertare se il candidato, pur nella diversità della situazione, sia in grado di raggiungere la soglia di competenza necessaria per il conseguimento del titolo di studio. Se gli obiettivi prefissati nel PEI sono differenziati, il Consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali. Tali voti hanno, pertanto, valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del piano educativo individualizzato. In calce alla pagella degli alunni medesimi deve essere apposta l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali. Per entrambi i percorsi, gli studenti

diversamente abili, hanno la possibilità di avere tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove e la possibilità di avvalersi dei docenti per il sostegno o degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione. Le prove equipollenti possono consistere in: 1. Mezzi diversi: Le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche.; 2. Modalità diverse: il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (es. Prove strutturate: risposte multipla, Vero/Falso, risposte breve, inserimento di un testo, corrispondenza, completamento di una frase inserendo negli spazi vuoti i vocaboli mancanti, ecc.); 3. Sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa; 4. Tempi più lunghi nelle prove scritte. Valutazione degli alunni con disabilità e con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) "Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei". Per gli alunni con disabilità e/o difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la scuola dovrà prevedere un piano educativo individualizzato ovvero un piano didattico personalizzato e forme flessibili e personalizzate di lavoro scolastico. Nello svolgimento dell'attività didattica e nella verifica degli apprendimenti saranno adottati gli strumenti metodologici didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nella valutazione degli alunni con disabilità si dovrà tener conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato e dei progressi dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare discriminazioni, opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione sia di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di particolare attenzione alle specifiche difficoltà, sia di essere valutato con le griglie proposte nel PTOF, ma attraverso l'attivazione di specifici criteri: eventuale prolungamento dei tempi dati a disposizione per la produzione scritta; interrogazioni programmate, se ritenute necessarie; predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale; compensazione con prove orali di attività scritte (per disgrafici) o viceversa (per dislessici); uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini...); valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici; valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma; eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno; eventuale rilettura, da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare

l'autocorrezione. Strumenti compensativi Tabelle, formulari, calcolatrice; Computer – videoscrittura, software specifici; Risorse audio (registratore, sintesi vocale); Schemi sintetici e mappe concettuali per facilitare la memorizzazione, la rielaborazione e l'esposizione. Misure dispensative dalla valutazione delle prove scritte in qualche disciplina, privilegiando quelle orali (es. in lingua straniera); dalla trascrizione scritta di lunghe parti, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopati o digitali.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta agli studenti della scuola secondaria di II grado come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, per quelle classi che non potranno espletare attività didattica in presenza in base al Protocollo di sicurezza, alla mappatura degli spazi disponibili e conseguente allocazione delle classi in presenza. In caso di nuovo *lockdown* sarà attivata la DAD.

Obiettivi:

- Adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. □
- Rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento. □
- Sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. □
- Attenzionare gli alunni più fragili (attivando, per problemi di salute, percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, per fragilità emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie).

Strumenti:

- Utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione

delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. □

- Supporto dell'animatore e del Team digitale relativamente alla didattica ed alla creazione di repository scolastiche dove conservare compiti scritti non cartacei solo in caso di *lockdown*.

Regolamento DDI:

Per le norme di buon comportamento si rimanda al Regolamento d'Istituto, per le attività in presenza, e al manifesto della netiquette, già adottato nel precedente anno scolastico e presente sul sito della scuola, per quelle on line.

Metodologie e strumenti di verifica:

Le metodologie che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata sono: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, e tutte quelle che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Ai consigli di classe e ai singoli docenti, in coerenza con quanto approvato in termini di strumenti e modalità di verifica da parte dei Dipartimenti rappresentativi del Collegio dei Docenti, è affidato il compito di utilizzare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Le modalità di verifica di una attività svolta in DDI potranno prevedere la produzione di documenti da parte degli studenti secondo le esigenze correlate alle singole discipline e/o a particolari bisogni degli alunni.

Valutazione:

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Alunni con disabilità o BES:

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati che verranno aggiornati in caso di attivazione dell'attività di DDI

complementare. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, DSA o BES, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rimarranno il punto di riferimento di tutte le attività. Un' eventuale sospensione dell'attività didattica, infatti, non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno continueranno a mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia.

Studenti con patologie gravi o immunodepressi:

In ottemperanza all'ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 la scuola, al fine di garantire la tutela del diritto allo studio di tali studenti, definisce le modalità di svolgimento delle attività didattiche tenuto conto della loro specifica condizione di salute. Dopo la valutazione e certificazione da parte del Pediatra di libera scelta o del Medico di Medicina Generale in raccordo con il DdP territoriale e dopo la comunicazione della predetta condizione in forma scritta e documentata da parte della famiglia dello studente, la scuola attiva forme di DDI ovvero percorsi di istruzione integrativi, avvalendosi del personale docente disponibile e valuta, nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, di adottare ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza. Effettua, inoltre, monitoraggi periodici al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche; garantisce, sulla base delle specifiche comprovate esigenze dello studente, una modulazione adeguata, in modalità sincrona e asincrona, dell'offerta formativa di DDI; favorisce il rapporto scuola – famiglia; valuta, d'intesa con le famiglie, il ricorso ad azioni di supporto psicologico o psicopedagogico. La valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi è condotta ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. I docenti contitolari della classe o i Consigli di Classe coordinano l'adattamento delle modalità di valutazione sulla base delle specifiche modulazioni dell'attività didattica.

Privacy e sicurezza:

La scuola, tenuto conto del carattere fortemente innovativo che caratterizza la didattica digitale integrata (DDI) e della necessità di implementare questo nuovo strumento, ritiene opportuno, riguardo agli aspetti inerenti alla sicurezza in rete e alla tutela dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679), adottare le Linee guida sulla DDI emanate dal Ministero dell'istruzione con D.M. n. 89 del 7 agosto 2020.

Rapporti scuola famiglia:

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico:

Predisposizione, all'interno del Piano di formazione del personale, di attività che si incentrino sulle seguenti priorità di formazione: 1. piattaforma in uso da parte dell'istituzione scolastica; 2. valutazione; 3. insegnamento dell'Educazione civica.

PIANO DI STUDI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

PIANO DI STUDI ITALIANO

Qui di seguito vengono indicati i **nuclei concettuali fondamentali** che gli studenti e le studentesse, di ritorno dall'esperienza di mobilità, sono tenuti a conoscere al fine di assicurare loro un sereno e proficuo reinserimento didattico.

CLASSI TERZE



DISCIPLINA

CONTENUTI

MATEMATICA

I QUADRIMESTRE

- Equazioni e disequazioni algebriche
- Generalità sulle funzioni
- Retta nel piano cartesiano
- Circonferenza e parabola nel piano cartesiano
-

II QUADRIMESTRE

- Funzioni esponenziali e logaritmiche
- Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali
-

FISICA

- Moto nel piano del punto materiale
- Principi della dinamica
- Conservazione dell'energia e della quantità di moto

- Sistemi di riferimento inerziali
- Termodinamica

Il Dipartimento in fase di programmazione ha individuato i contenuti imprescindibili, come risulta dalla pagina n.6 della Programmazione dipartimentale. Si richiede la conoscenza in sintesi e degli snodi principali di questi contenuti: "La visione dell'uomo e del mondo dal Medioevo al Rinascimento attraverso gli autori più significativi".

- Ariosto
- Tasso
- Machiavelli

Lettura ed esegesi dei canti più significativi dell'"Inferno" della Commedia dantesca

ITALIANO

Gli autori irrinunciabili sono

- Dante
- Petrarca
- Boccaccio

Lettura ed esegesi dei canti più significativi dell'"Inferno" della Commedia dantesca

Il Dipartimento in fase di programmazione ha individuato i contenuti imprescindibili, come risulta dalla pagina n.14 della

- Catullo
- Cesare
- Cicerone
- Sallustio



LATINO

Programmazione dipartimentale. Si richiede la conoscenza in sintesi e degli snodi principali di questi contenuti: "Dalle origini all'età di Cesare attraverso gli autori più significativi".

Gli autori irrinunciabili sono indicati nei contenuti.

- Plauto
- Terenzio
- Lucilio
- Catone
- Lucrezio

INGLESE

- Duration form with for and since;
- future tenses (Be going to/ will/ Present Continuous/ present Simple);
- future continuous and future perfect;
- may / might;

Cenni sulla storia del Regno Unito e sull'evoluzione della lingua inglese.

- modals of ability, possibility and permission (can/could/will be able to/ managed to/ succeed in/ may/ might /could);
- modals of deduction: must/ can't;
- modals of obligation, necessity and advice (must/ have to/ should; mustn't /don't have to/ shouldn't/ need);
- Past modals: possibility and certainty;

Approccio ai diversi generi letterari.

CHIMICA

- I modelli atomici
- La tavola periodica
- I legami chimici
- La classificazione dei composti

- Stechiometria
- Termochimica
- Velocità ed equilibrio chimico

BIOLOGIA

- La divisione cellulare
- Le leggi di Mendel

- La biologia molecolare del gene: duplicazione del DNA, trascrizione e traduzione; La sintesi proteica

SCIENZE DELLA TERRA

- I materiali della Terra solida
- Presocratici e la questione della Physis

- I minerali e Le rocce
- Platone, metafisica e politica
- Aristotele, Logica e Metafisica



FILOSOFIA

STORIA

**DISEGNO E STORIA
DELL'ARTE**

- La riflessione intorno all'uomo: sofistica e Socrate
- I poteri universali: Papato e Impero
- L'età dei comuni e delle Signorie
- L'uomo al centro del mondo: Umanesimo e Rinascimento
- Le scoperte geografiche
- La costruzione degli Stati moderni
- Il Trecento: Giotto
- Il Quattrocento: Brunelleschi, Donatello e Masaccio
- Il Cinquecento: Leonardo da Vinci, Raffaello e Michelangelo
- La Pittura veneta: Giorgione e Tiziano

CLASSI QUARTE

DISCIPLINA

CONTENUTI

I QUADRIMESTRE

II QUADRIMESTRE



MATEMATICA

- Funzioni goniometriche
- Equazioni e disequazioni goniometriche
- Geometria solida
- Calcolo combinatorio
- Probabilità

FISICA

- Onde, suono e luce
- Campo elettrico
- Conduzione elettrica
- Campo magnetico

ITALIANO

Il Dipartimento in fase di programmazione ha individuato i contenuti imprescindibili, come risulta dalla pagina n.6 della Programmazione dipartimentale. Si richiede la conoscenza in sintesi e degli snodi principali di questi contenuti: "La visione dell'uomo e del mondo dal Barocco al Romanticismo attraverso gli autori più significativi".

- Alfieri
- Foscolo
- Manzoni

Lettura ed esegesi dei canti più significativi del "Purgatorio" della Commedia dantesca

Gli autori irrinunciabili sono indicati nei contenuti.

Marino

- Galilei
- Goldoni
- Parini

Lettura ed esegesi dei canti più significativi del "Purgatorio" della Commedia dantesca.

LATINO

Il Dipartimento in fase di programmazione ha individuato i contenuti imprescindibili, come risulta dalla pagina n.14 della Programmazione dipartimentale. Si richiede la conoscenza in sintesi e degli snodi principali di questi contenuti: "L'età di Augusto attraverso gli autori più significativi".

- Ovidio
- Livio

Gli autori irrinunciabili sono indicati nei contenuti



INGLESE

- Virgilio
- Orazio

- Third Conditional
 - Mixed Conditional
 - Expressing wishes and regret: wish/If only I
 - Comparatives;
 - Superlatives;
 - Expressions using comparatives;
 - Modifiers of comparatives; linkers of
 - manner: Like/ as;
 - Passives
 - Have/Get something done;
 - Expressing emphasis with so and such;
 - Relative clauses.
- Reported speech;
 - Say and tell;
 - Reporting verbs;
 - Reported questions
 - La nascita del romanzo e del giornalismo.

CHIMICA

BIOLOGIA

SCIENZE DELLA TERRA

FILOSOFIA

STORIA

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

- Il mondo di Shakespeare
- Equilibri acido-base; Elettrochimica
- Il corpo umano: principali apparati e sistemi
- Vulcani e terremoti
- Chimica organica
- Il corpo umano: principali apparati e sistemi

- La cultura umanistico-rinascimentale
- La rivoluzione scientifica e Galilei
- Il razionalismo, con particolare riferimento a Cartesio e Spinoza
- L'empirismo inglese
- Il criticismo kantiano

- Assolutismo e liberalismo nel XVII secolo
- Illuminismo e riforme
- L'età delle rivoluzioni
- L'età napoleonica
- Restaurazione e moti liberali
- Risorgimento e costruzione dell'unità nazionale

- Il Barocco: Caravaggio, Bernini e Borromini
- Il Vedutismo: Canaletto
- Il Neoclassicismo: Canova, David e Ingres
- Il Romanticismo: Friedrich, Constable e Turner, Gericault e Delacroix





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Periodo didattico: quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	4 Collaboratori del D.S. Sostituzione e supporto organizzativo al Dirigente Scolastico Supporto nel settore amministrativo e gestionale Sostituzione dei docenti assenti, organico docenti Rapporti con Enti e Istituzioni per esigenze di carattere organizzativo e gestionale Coordinamento Esami di Stato Sostituzione e supporto organizzativo al Dirigente Scolastico Coordinamento didattico generale Supporto didattico ai docenti e cura della documentazione didattica Rapporti con gli studenti per la gestione delle Assemblee di classe e di istituto	4
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docente Coordinamento Didattico Generale, Supporto alla rendicontazione, documentazione, aggiornamento annuale PTOF Docente Coordinamento Generale dell'autovalutazione d'Istituto, del RAV e del piano di Miglioramento Docente Coordinamento Generale delle attività di PCTO Docente Animatore digitale e supporto alla formazione prevista dal PNSD Docente Coordinamento generale laboratori	7
Funzione strumentale	AREA 1 Orientamento in entrata, continuità ed accoglienza AREA 2 Orientamento in uscita AREA 3 Recupero, sostegno e potenziamento degli apprendimenti. Bisogni Educativi Speciali	5



Capodipartimento	Coordinamento generale dei dipartimenti disciplinari di : Lettere, Matematica – Fisica e Informatica Biennio/Triennio, Storia e Filosofia, Lingua Straniera, Scienze, Disegno e Storia dell' Arte, Religione e Scienze Motorie.	8
Responsabile di laboratorio	Direzione e coordinamento delle attività dei laboratori di: Grafica Computerizzata, Linguistico 1, Multimediale Matematica Biennio – Informatica, Multimediale interattivo, Multimediale Matematica Triennio, Fisica Biennio, Fisica Triennio, Scienze/Chimica, Palestre	8
Animatore digitale	Coordinamento e supporto alle azioni per il miglioramento delle competenze digitali di studenti e docenti	1
Team digitale	Supporto alle azioni per il miglioramento delle competenze digitali di studenti e docenti	4
Coordinatore attività PCTO	Coordinamento generale delle attività di PCTO	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Attività di recupero e di potenziamento per le discipline di italiano e latino nel biennio. Sportello didattico. PCTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Potenziamento delle conoscenze e competenze in ambito artistico, grafico e nella comunicazione attraverso le immagini. Collaborazione alle manifestazioni culturali della scuola. PCTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	1



A019 - FILOSOFIA E STORIA	Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica mediante progetti trasversali per le classi del secondo biennio. Organizzazione attività culturali. PCTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Supporto organizzativo e didattico. Potenziamento per gli studenti del secondo biennio e quinto anno. Preparazione degli studenti all'esame di Stato ed alle prove di accesso alle Università. Recupero e potenziamento di fisica e matematica per gli studenti del primo biennio. Progetti per la preparazione degli studenti alle Olimpiadi ed alle competizioni per le eccellenze. PCTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICOECONOMICHE	Educazione civica. Educazione alla Legalità. PCTO. Corsi di economia e diritto per gli alunni del secondo biennio e del quinto anno Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. PCTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Recupero e sportello didattico. Potenziamento delle attività didattiche nei laboratori scientifici. Potenziamento scientifico anche per la preparazione degli studenti alle prove di accesso alle Università. Progetti per la preparazione degli studenti alle Olimpiadi ed alle competizioni per le eccellenze. PCTO. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	2
AB24 - LINGUE E CULTURE	Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti	2



STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Recupero e potenziamento. Sportello didattico ed attività per gruppi di livello tra classi parallele.</p> <p>Coordinamento della sperimentazione Cambridge e del Liceo Internazionale. Progetti Erasmus. Mobilità internazionale degli studenti e dei docenti.</p> <p>Potenziamento delle competenze linguistiche in L2 (Inglese e Spagnolo) e corsi per la preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali (liv. B2), diffusione della metodologia CLIL nelle classi del secondo biennio e quinta classe. PCTO Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento amministrativo
Ufficio protocollo	Gestione protocollo con procedura di dematerializzazione
Ufficio acquisti	Gestione contabile finanziaria, del patrimonio e affari generali
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione pratiche del personale con procedura di dematerializzazione
Gestione alunni	Gestione pratiche alunni con procedura di dematerializzazione



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

LABOR scuola futuro	- A di	<p>Il liceo Galilei è partner di un Progetto Fondi POR FESR 2014-20 Regione Basilicata di Cooperazione interregionale e transnazionale dal titolo: "Labor - A scuola di futuro". Il progetto, di alta levatura didattica e formativa, ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione digitale, l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, la prosperità economica e sociale e la crescita della regione, secondo la strategia Eusair, migliorando l'attrattività, la competitività e la connettività. In particolare è finalizzato a: 1. attuare un modello di innovazione didattica attraverso l'impiego di tecnologie digitali, tematiche connesse con le direttrici di sviluppo territoriale con le TIC che sono parte del processo di apprendimento – scambio di buone pratiche 2. creare una community di scuole europee desiderose di collaborare, condividere, utilizzare ambienti di apprendimento in presenza e a distanza 3. realizzare percorsi didattici innovativi 4. creare gruppi di lavoro per condividere competenze e conoscenze tecnologiche con buone pratiche a livello europeo 5. creare laboratori e utilizzare tecnologie in modo "eticamente consapevole" - proponendo compiti di realtà e sviluppando le competenze funzionali (OCSE-PISA) e le competenze chiave, 6. promuovere l'inclusione digitale di ciascuno studente coinvolto colmare divari legati alla povertà e allo svantaggio socioeconomico con particolare attenzione agli studenti dotati di intelligenze divergenti, con debolezze cognitive, disabilità o disturbi specifici; 7. formare i docenti per migliorare la competenza</p>
---------------------------	-----------	---



	all'accesso alla rete, uso dei dispositivi, delle piattaforme, utilizzo di ambienti di apprendimento fino alle smart school; 8. il progetto contribuirà anche al perseguimento del "turismo sostenibile" della strategia EUSAIR.
INTERCULTURA	La rete Intercultura promuove la cultura dello scambio di classi e studenti in ambito internazionale con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale e contribuire alla costruzione di una nuova educazione alla pace. I soggetti coinvolti sono diversi: altre scuole, enti di formazione accreditati, altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
WeDebate	La rete <i>We Debate</i> , nata in Lombardia nel 2012 in pochi anni si è diffusa a livello nazionale fino a contare, nel 2021, 183 Istituti scolastici. La rete è composta da Scuole secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni che rappresentano una attiva e propulsiva comunità che condivide il valore del <i>Debate</i> come pratica didattica innovativa, volano di sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per il futuro degli studenti come cittadini partecipi e responsabili e professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in veloce evoluzione. L'accordo ha per oggetto: a) lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "WeDebate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola d) la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate. Costituiscono risorse umane dell'accordo di rete: a) il personale in servizio nella scuola b) gli studenti in formazione c) i docenti, ex docenti, gli studenti, ex studenti iscritti all'Albo Formatori. L'accordo ha durata triennale (1 settembre 2021 – 31 agosto 2024).
RESISM	La rete RESISM è un accordo tra fra Istituti Superiori di secondo grado per la creazione di una rete di istituzioni scolastiche rivolta alla riduzione del rischio sismico: dalla divulgazione delle conoscenze scientifiche dei fenomeni sismici alla realizzazione e produzione di materiali didattici



	divulgativi, modelli scientifici, materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni per la diffusione della cultura sismica.
ERASMUS PLUS	Il programma ERASMUS PLUS dell'Unione Europea si rivolge ai settori dell'istruzione della formazione, della gioventù e dello sport. E' concepito per sostenere l'impegno dei paesi aderenti al programma affinché il talento e il capitale sociale siano utilizzati in maniera efficiente, in una prospettiva di apprendimento permanente. https://liceogalileipz.edu.it/index.php/l-istituto-8/orientamento-in-ingresso-open-day4/erasmus
SCUOLA IN OSPEDALE	La scuola in ospedale sviluppa una sua specifica offerta formativa per gli studenti malati. La caratteristica principale del funzionamento delle sezioni scolastiche ospedaliere è la modalità di erogazione del servizio, che tiene conto delle condizioni fisiche quanto psicologiche della persona. Il personale docente deve quindi possedere particolari capacità relazionali, in quanto le condizioni in cui si esplica il servizio possono metterne a dura prova la serenità e l'obiettività. Essa costituisce inoltre un concreto esempio di come Istituzioni, soggetti e operatori diversi, ciascuno con obiettivi propri, possano non solo incontrarsi ma anche interagire positivamente per la messa a punto di interventi accomunati da un medesimo fine, quello di promuovere il benessere e la crescita della persona, oltretutto in contesti tendenzialmente delicati o critici. La scuola in ospedale sperimenta e mette costantemente in pratica il "modello integrato di interventi", per assicurare ai propri

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio. La formazione si propone le seguenti finalità :sostenere e sviluppare la ricerca e



l'innovazione didattica educativa al fine di migliorare l'azione didattica, la qualità degli apprendimenti e il benessere dell'organizzazione, promuovere un sistema di opportunità , di crescita e sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è "obbligatoria, permanente e strutturale", è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso. In aggiunta al Piano nazionale, il Liceo Scientifico "G.Galilei", considerato che il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, si dota di un Piano di Formazione e Aggiornamento Triennale (PFT) tendente a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF ed all'attuazione di quelle attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Nel corso del triennio di riferimento, l'istituto scolastico si propone l'organizzazione delle attività formative coerenti con gli ambiti deliberati dal Collegio docenti che, annualmente, può proporre modifiche ed integrazioni degli stessi. Sono compresi nel Piano Triennale di Formazione dell'Istituto: i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR Basilicata per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico; i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; gli interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF; percorsi di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educative coerenti con i corsi di formazione professionale rivolti a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina ,percorsi di sviluppo di competenze professionali per la gestione di dinamiche relazionali e dell'attività didattica in funzione del successo formativo e benessere organizzativo, corsi di formazione specifica sull'insegnamento delle STEM e dell'educazione civica.

- SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E PRIMO SOCCORSO (D.LGS. 81/2008)

Incontri di formazione con esperti sul tema Sicurezza e prevenzione, salute e primo soccorso



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Innovazione metodologica didattico-organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER L'UTILIZZO CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TEAMS E DEL REGISTRO ELETTRONICO ARGO E DEL REGISTRO ELETTRONICO ARGO

Incontri di formazione, anche tra pari, sull'uso di Argo e della piattaforma TEAMS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

- DEMATERIALIZZAZIONE E UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola